



@Setteville Informa

Nasce Setteville

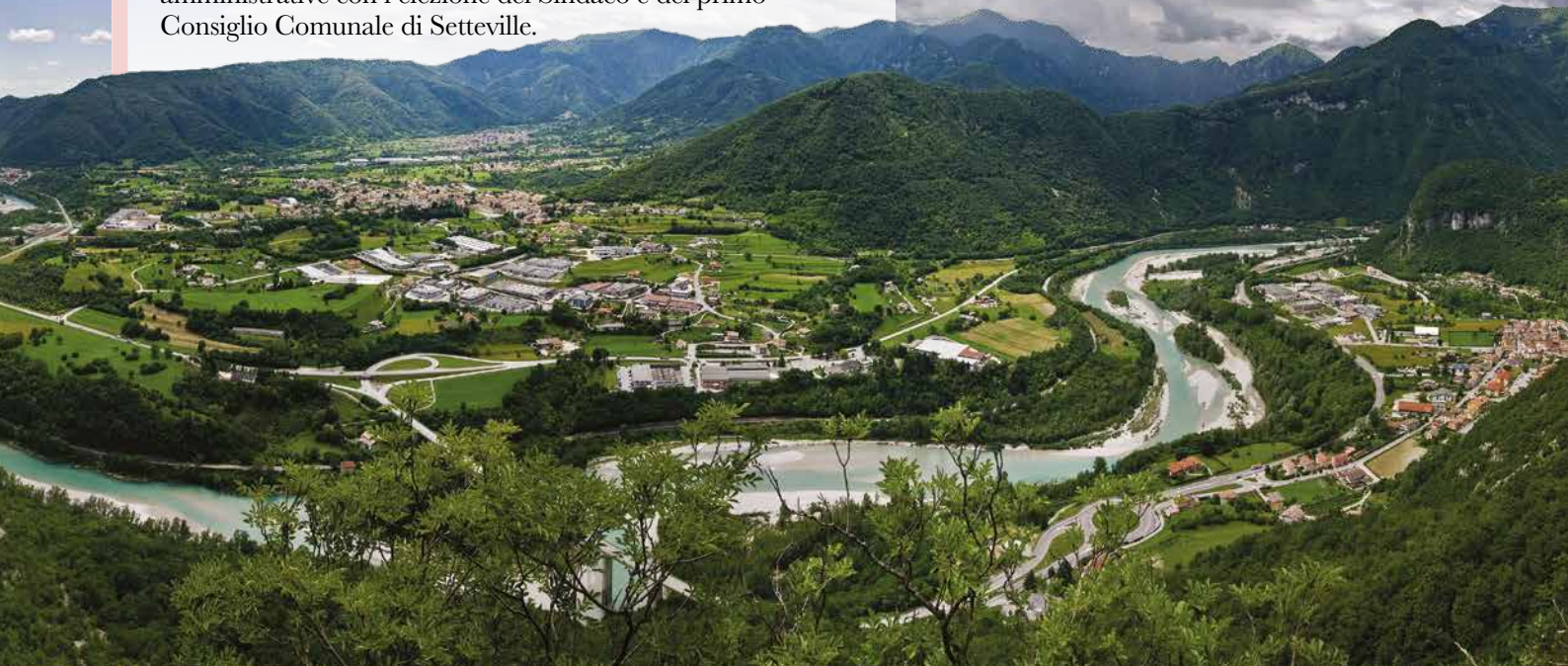
Con il referendum del **29 e 30 ottobre 2023** i cittadini di Alano di Piave e di Quero Vas hanno deciso di fondere i due comuni in un'unica entità comunale: **Setteville**.

L'esito del referendum è stato chiaro: l'80% della popolazione si è espressa favorevolmente per la fusione. Anche l'affluenza è stata buona, infatti se analizziamo il solo dato dei residenti - visto che coloro che vivono all'estero, a causa della distanza che li separa fisicamente dai nostri due paesi, non hanno raggiunto i seggi per esprimere il voto - ad **Alano di Piave ha votato il 50,95%** dei residenti mentre a **Quero Vas il 47,07%**.

Le urne non sono state per niente disertate, infatti la metà dei cittadini residenti si è recato alle urne per far sentire la propria voce. È questo un segnale di importante partecipazione per un viaggio che sarà lungo ma che siamo fiduciosi porterà ad un miglioramento collettivo per tutto il nostro territorio.

Sempre analizzando il voto espresso dai soli residenti, i SI ad Alano di Piave sono stati il 77,90 % e a Quero Vas l'80,23%. Inequivocabile quindi la sentenza: **la cittadinanza è pienamente convinta che la fusione dei due Comuni sia un percorso da intraprendere.**

E così l'8 e il 9 giugno 2024 si sono svolte le elezioni amministrative con l'elezione del Sindaco e del primo Consiglio Comunale di Setteville.



Carissimi Concittadini

Con la ripresa di questo giornalino comunale desidero aggiornarvi su alcuni obiettivi raggiunti, sulle progettualità future, ma anche offrire a tutti Voi alcune immagini sui più importanti lavori pubblici conclusi, su quelli che a breve verranno avviati, sulle iniziative sportive, culturali e ricreative che ci hanno accompagnato in questi due anni di amministrazione, grazie anche all'importante contributo delle associazioni locali. Ringrazio la redazione del Setteville@Informa per aver pazientemente raccolto questa carrellata di attività effettuate in questo periodo di amministrazione.

Il progetto di unificazione degli ex comuni di Alano di Piave e Quero Vas è diventato realtà con la costituzione del nuovo Comune di Setteville.

A mio parere siamo stati lungimiranti, soprattutto Voi cittadini che, pur non essendo a contatto quotidianamente con le dinamiche della Pubblica Amministrazione, avete capito e colto questa grande opportunità che ci permetterà, ancora una volta, di essere in prima fila e di dire la nostra a livello

provinciale, regionale e nazionale ed avere a disposizione contributi aggiuntivi e priorità nei bandi.

In questi due anni circa di amministrazione abbiamo ragionato e discusso parecchio, a volte abbiamo alzato anche i toni, siamo stati criticati, ma vi assicuro che l'unico nostro obiettivo è quello di portare a compimento ciò che abbiamo promesso e che costituisce il programma di governo: un patto con la cittadinanza fatto di scelte, regolamenti, progetti, cambiamenti... spesso anche difficili da attuare.

Ecco alcuni esempi di obiettivi raggiunti: l'unificazione delle imposte comunali, l'unificazione del metodo di raccolta rifiuti, l'attivazione, anche ad Alano, del servizio gratuito di trasporto scolastico per i bambini della scuola materna, l'unificazione del costo della mensa scolastica, la quasi conclusione dei progetti del PNRR, molti interventi di manutenzione, comprese asfaltature, la stesura di molte convenzioni con le associazioni locali, la riorganizzazione e l'unificazione degli uffici comunali...

Altro punto che tenevo a sottolineare è l'impegno coeso della squadra: gli assessori individuati con il contribu-

to dei consiglieri di maggioranza e i consiglieri ai quali ho affidato compiti specifici, sono in grado di apportare rinnovamento, nuove idee, progetti ed energia per affrontare le numerose scelte amministrative che siamo chiamati a intraprendere.

Sappiamo di vivere in un momento molto particolare, che vede una generale sfiducia verso le istituzioni ma abbiamo potuto constatare come il Comune resti un ente a cui il cittadino fa riferimento e con il quale deve esserci un dialogo sempre aperto e positivo, una sinergia che va perpetuata e se possibile rafforzata.

Dobbiamo continuare a guardare al futuro trovando soluzioni e nuove possibilità per uno sviluppo del nostro territorio, a vantaggio di Voi tutti, delle nostre famiglie, di quanti vorranno investire sia in ambito industriale, agricolo e turistico.

Sono fiero di essere il Vostro sindaco, continuerò a lavorare per il bene comune con lo stesso entusiasmo con cui ho lavorato in tanti anni come amministratore di questo nostro territorio.

Il Sindaco
Bruno Zanolla



La Giunta comunale

Il Sociale: un impegno quotidiano al servizio della comunità

Questi primi due anni di amministrazione, in una realtà giovane e dinamica come il nostro nuovo Comune, sono stati per me un periodo di lavoro intenso e di dedizione. Ricoprire l'incarico di Assessore alle Politiche Sociali è una sfida complessa e onerosa, ma che cerco di portare avanti con rinnovato entusiasmo e volontà costante.

Siamo di fronte a un momento storico non semplice: purtroppo, la fragilità del tessuto sociale è in aumento e i casi che giungono alla nostra attenzione sono sempre più numerosi e complessi. Proprio per questo, ho scelto di improntare il mio mandato sulla massima disponibilità. Credo fermamente che l'ascolto sia il primo passo per dare risposte concrete: per questo motivo resto costantemente reperibile e attenta ad ogni segnalazione che giunge dai cittadini, convinta che nessuno debba sentirsi solo di fronte alle difficoltà.

Questo lavoro non si fa da soli, ma è un lavoro di squadra. I risultati raggiunti finora infatti sono frutto di una collaborazione preziosa e costante con l'Ufficio Sociale comunale e con gli assistenti sociali che operano nel territorio. Insieme a loro, lavoriamo quotidianamente per monitorare le necessità e intervenire con puntualità, cercando di costruire una comunità più coesa e solidale.

Il cammino è ancora lungo, ma la determinazione di continuare a lavorare per il benessere di tutti i cittadini resta la mia priorità.

Il Vice Sindaco
Michela Simioni



Turismo e cultura, due deleghe che in realtà vanno a braccetto

Ciò che in questi due anni mi sono impegnata a fare è creare un dialogo tra le attività ricettive/ristorative ed altri portatori di interesse affinché la valorizzazione del nostro territorio segua una linea comune. Ed in effetti il "Tavolo del Turismo" con incontri avvenuti tra gli stakeholders del Comune, l'amministrazione ed i moderatori di Etifor, oltre ad aver presentato lo stimabile Piano di sviluppo turistico studiato sulle nostre specificità, ha raccolto idee e difficoltà del fare turismo in Setteville. Insieme abbiamo capito che dobbiamo fornire al turista esperienze, quindi non solo un ottimo alloggio ed eccellente ristorante, come già sappiamo fare, ma qualcosa di accattivante da fare durante la permanenza, dalle passeggiate, al kayak, al giro in bicicletta, magari con guida, alla visita al Totenburg, piuttosto che ai nostri due musei, Museo di Campo, temporaneamente chiuso per il restauro, e di Caorera, per i quali ringrazio i volontari. Ci sono poi il giro delle Fontane, il giro dei Capitelli e il giro "Scorci di architettura" e mol-

to altro da vedere, ma dobbiamo noi per primi proporlo ai nostri ospiti. In questo senso le molte attività al centro culturale e nelle biblioteche offrono anche al turista un'alternativa durante il proprio soggiorno.

Assessore
Ketty Bavaresco

Dallo Sport, alle Politiche Giovanili, all'Istruzione e ai Rapporti con le Associazioni

Il mio percorso formativo nasce da una forte passione per l'educazione e per il benessere delle nuove generazioni: gli studi che ho compiuto mi hanno portato a guardare ai bisogni delle persone con attenzione, competenza e responsabilità. Oggi infatti insegno alla scuola primaria, un lavoro che considero una grande responsabilità e una fonte continua di crescita.

È proprio da questi studi e da questa esperienza quotidiana con bambini, famiglie e colleghi che è maturato il mio interesse per la politica territoriale.

L'educazione, infatti, non si ferma nelle aule: riguarda la comunità, gli

spazi in cui viviamo, le opportunità che riusciamo a costruire insieme. Entrare in amministrazione è stato un modo naturale per ampliare questo impegno e provare a restituire qualcosa al territorio che mi ha cresciuto.

Il primo anno è stato soprattutto un anno di ascolto. Non provenendo dal settore, ho sentito la necessità di osservare, capire, confrontarmi, imparare. Ho cercato di farlo con umiltà e con la consapevolezza che ogni scelta amministrativa richiede attenzione, equilibrio e responsabilità.

È stato un periodo intenso, in cui ho capito quanto sia complesso il funzionamento della macchina amministrativa e quanto sia importante costruire relazioni solide e collaborative.

Oggi, dopo quasi due anni, continuo a lavorare con lo stesso spirito di miglioramento: ogni progetto, ogni incontro, ogni problema da risolvere mi ricorda quanto sia prezioso il lavoro di squadra e quanto sia importante avere una visione che metta al centro le persone.

Mi impegno, giorno dopo giorno, a rendere il nostro territorio un luogo sempre più attento, inclusivo e capace di valorizzare le energie di tutti. Punto a diventare, nel tempo, una figura di ascolto e di fiducia per il territorio a cui tengo. È un percorso che richiede dedizione, ma che affronto con entusiasmo e con la volontà di contribuire, passo dopo passo, al benessere della nostra comunità.

Assessore
Enrico Collavo

Manutenzione e lavori pubblici

Nel corso dei due anni di incarico come Assessore presso il Comune di Setteville, ho svolto il mio ruolo con senso di responsabilità, impegno costante e attenzione alle esigenze della comunità.

L'azione amministrativa si è orientata principalmente verso obiettivi di efficienza e miglioramento dei servizi offerti ai cittadini. Nonostante le difficoltà incontrate è stato possibile avviare e portare avanti diversi interventi significativi.

Tra i principali risultati conseguiti si evidenziano:

- il rafforzamento del dialogo con i cittadini e le associazioni del territorio;
- l'avvio e/o completamento di progetti volti a migliorare la qualità della vita urbana;
- una gestione attenta e responsabile delle risorse disponibili;
- il consolidamento della collaborazione con gli uffici comunali e gli altri assessorati.

Particolare attenzione è stata dedicata alla cura e alla manutenzione dei nostri paesi, ai contatti con gli enti sovracomunali per la gestione di strade, alvei o valli non di competenza comunale, alla cura dell'ambiente, alla promozione del nostro patrimonio montano con il monitoraggio costante di bandi dedicati al miglioramento della viabilità silvopastorale e degli immobili, alle asfaltature e alla cura del verde pubblico, al costante controllo delle nostre zone artigianali, alla collaborazione concreta con



le nostre forze dell'ordine e con investimenti importanti in tal senso.

Il lavoro svolto è stato possibile grazie al contributo di tutti: amministratori, dipendenti comunali, cittadini e realtà associative, che hanno partecipato attivamente alla vita pubblica.

Resta la consapevolezza che molto è stato fatto, ma molto resta ancora da fare. L'esperienza maturata rappresenta una base solida per proseguire nel percorso di crescita e miglioramento della nostra comunità.

Concludo questa relazione esprimendo gratitudine per la fiducia ricevuta e rinnovando l'impegno a operare sempre nell'interesse pubblico, con correttezza, dedizione e spirito di servizio.

Assessore
Cristian Corrà



CONSEGNATO IL NUOVO STEMMA COMUNALE



In occasione della festa della Repubblica dello scorso anno, il Prefetto di Belluno Antonello Roccoberon ha consegnato all'assessore di Setteville Cristian Corrà il decreto ministeriale che definisce il nuovo stemma comunale.

La ricerca per definire il nuovo stemma, presentato in anteprima durante il consiglio comunale del 17 ottobre 2024, era stata affidata al consigliere comunale Alberto Coppe (già assessore dell'ex Comune di Quero Vas) all'indomani dell'ufficializzazione della nascita del nuovo Comune. Lo stemma ha rispecchiato le peculiarità e l'identità delle comunità fuse. "Ripercorrendo la storia e andando ad analizzare i contenuti dei gonfaloni dei vecchi stemmi comunali di Alano di Piave, Quero e Vas, – spiega lo stesso Coppe – ho cercato di individuare i simboli che specificavano l'identità dei tre territori. Alla fine ho ritenuto opportuno mantenere simboli già presenti nei precedenti stemmi. Per Quero e Vas l'immagine più identificativa era quella del castello medioevale di Castelnuovo posto al confine della Serenissima Repubbli-

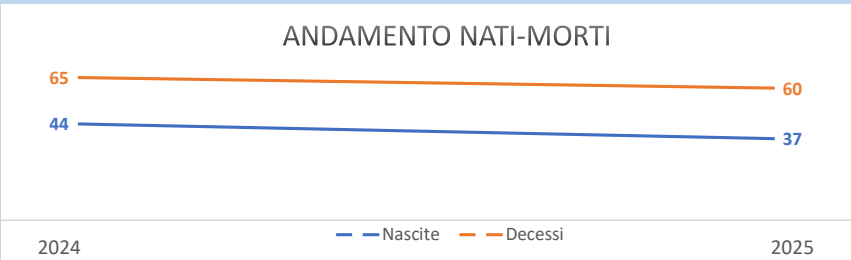
ca collegato con una catena ad una torre, ora non più esistente, posizionata sulla sponda opposta del Piave. La seconda identità che doveva caratterizzare l'altra parte del territorio comunale, ovvero quella dell'ex Comune di Alano di Piave, non poteva che essere il *Lexicon Totius Latinitatis*, scritto da Egidio Forcellini e formato da sedici volumi, che rappresenta ancora oggi una pietra miliare nella conoscenza della lingua latina". Riassumendo, lo stemma è costituito da uno scudo sannitico moderno. Dentro una cornice di colore azzurro sono disegnate le figure identificative del territorio nella storia che sono un fiume che rappresenta il Piave, un castello che rappresenta l'antica fortezza del 1600 posta a guardia della vallata a cavallo dei territori geografici di Quero e di Vas e un libro aperto che altro non è che il *Lexicon* in onore di Egidio Forcellini lessicografo alanese che nel 1718 realizzò il "*Lexicon Totius Latinitatis*" a cui è legata ancor oggi la sua fama. Con tornano lo stemma una cornice color rosso nella quale spiccano tre stelle dorate a otto raggi che identificano

i tre ex Comuni di Alano di Piave, Quero e Vas e ai lati dieci bisanti dorati che rappresentano le frazioni dei tre Comuni fusi. Lo scudo è circondato da due rametti di quercia e di alloro, legati da un nastro tricolorato ed è sormontato dalla corona dorata riservata ai Comuni.

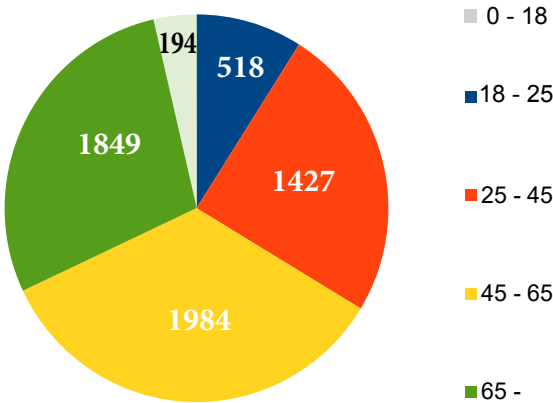


STATISTICHE DEMOGRAFICHE

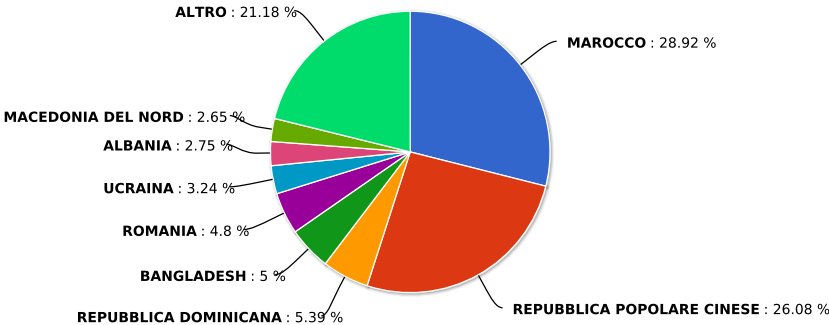
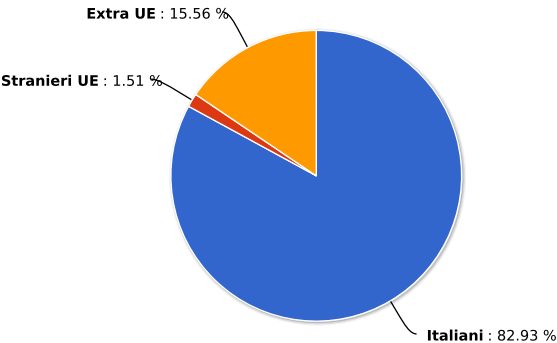
Anno	Nascite	Decessi
2024	44	65
2025	37	60



Fascia d'età	Abitanti	%
0 - 18	194	3,3
18 - 25	518	8,7
25 - 45	1427	23,8
45 - 65	1984	33,2
65 -	1849	31
Totale	5972	100

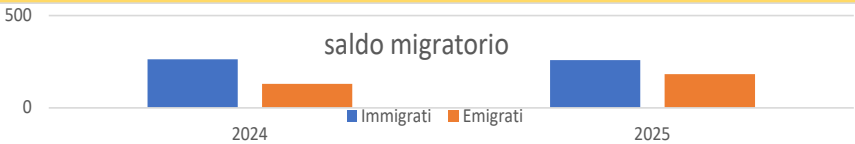


Popolazione straniera per nazionalità (998 stranieri residenti)



Popolazione per nazionalità

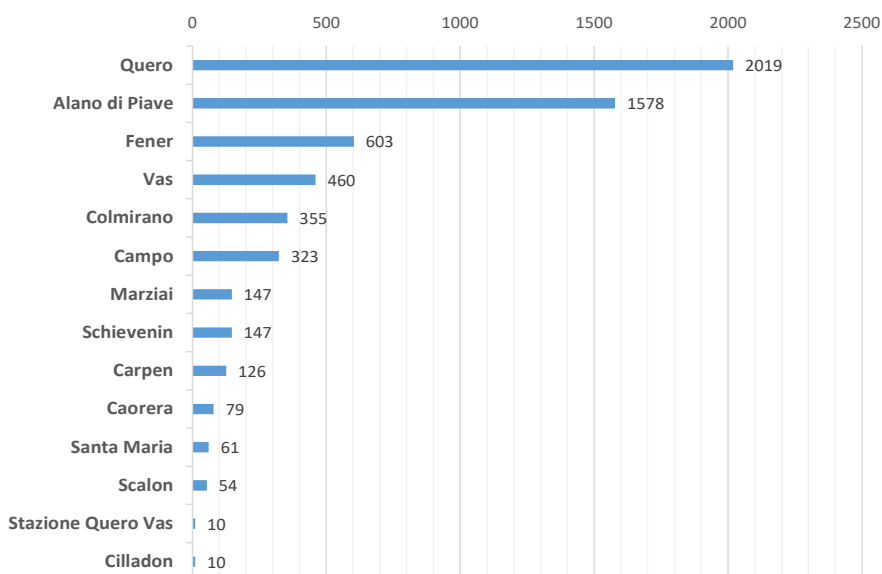
Anno	Immigrati	Emigrati	Saldo
2024	262	130	+132
2025	258	182	+76



Suddivisione abitanti nel territorio 31/12/2025

SUDDIVISIONE ABITANTI PER ZONA

Località	2025	2024
Quero	2019	2023
Alano di Piave	1578	1555
Fener	603	558
Vas	460	454
Colmirano	355	354
Campo	323	298
Marziai	147	151
Schievenin	147	147
Carpen	126	125
Caorera	79	67
Santa Maria	61	58
Scalon	54	54
Stazione Quero Vas	10	9
Cilladon	10	10
	5972	5863



NUOVE REGOLE PER I MONOPATTINI

MONOPATTINI 2026



**DIVIETO DI UTILIZZO
AI MINORI DI ANNI 14**



CASCO OBBLIGATORIO

Obbligo per **tutti** di indossare
sempre un **casco protettivo**,
a prescindere dall'età.



ASSICURAZIONE RC OBBLIGATORIA*

Obbligo di stipulare una **polizza**
per la responsabilità civile verso terzi.



CONTRASSEGNO IDENTIFICATIVO*

Il **contrassegno** identificativo dei monopattini
**non sarà legato al mezzo, ma al
PROPRIETARIO!**

Dovrà essere installato sul parafrangente
posteriore o sul telaio, vicino alla parte
anteriore del piantone dello sterzo.



SANZIONI

- ✓ Senza Assicurazione e senza Contrassegno:
da € 100 a € 400
- ✓ Circolazione vietata: da € 50 a € 250
- ✓ Sosta vietata: da € 41 a € 168
- ✓ Veicolo modificato: da € 200 a € 800 + confisca

NUOVE REGOLE MONOPATTINI 2026



DOVE SI PUÒ CIRCOLARE

Consentita:

- ✓ Nei centri abitati
- ✓ Solo su strade con **limite
≤ 50 km/h**

Vietata:

- ✗ Su marciapiedi
- ✗ Su strade extraurbane

! Sanzione: da € 50,00 a € 250,00

IDENTIFICAZIONE E ASSICURAZIONE

- ✓ Contrassegno identificativo obbligatorio
- ✓ Adesivo non rimovibile
- ✓ Rilasciato da Istituto Poligrafico dello Stato
- ✓ Assicurazione RC obbligatoria



MARCIAPIEDI E SOSTA

- ✗ Circolazione su marciapiedi
sempre vietata
- ✗ Sosta su marciapiede vietata

Sanzioni:

- Circolazione: da € 50,00 a € 250,00
- Sosta: da € 41,00 a € 168,00

REQUISITI TECNICI VEICOLO

Il monopattino deve avere:

- Motore ≤ 500 W
- Velocità max:
- 20 km/h su carreggiata
- 6 km/h in area pedonale
- Regolatore di velocità
- Segnalatore acustico
- Marcatura CE
- Nessun sedile

SANZIONI GRAVI

- ➔ Veicolo non conforme:
➔ € 200,00 a € 800,00
- ➔ Confisca del veicolo se:
potenza > 1 kW



ATTIVITÀ CULTURALI E SCUOLA

BIBLIOTECHE

Riportiamo, nelle pagine seguenti, lo schema che racconta i numeri delle attività delle nostre biblioteche per l'anno 2025! I numeri non mentono, e raccontano di un sistema biblioteche che è un vulcano di attività, che coinvolge i bambini neonati con i loro genitori, le scuole, gli adolescenti e pure gli adulti, organizzando attività adeguate ad ogni fascia d'età. Le fautrici di questo fervore sono le nostre biblioteche, Mazzocco Romina e Codemo Lucia, che collaborano per realizzare questi eventi. In ogni biblioteca, Alano di Piave, Quero e Vas, potete trovare ambienti accoglienti, nuovi libri da leggere, come pure internet point o semplicemente un punto di ritrovo. Le biblioteche sono infatti anche un luogo in cui studiare, confrontarsi o anche fare due chiacchiere. Sono spazi aperti alla nostra comunità, che si stanno ulteriormente arricchendo! Ad Alano di Piave infatti è in via di sistemazione il giardino esterno, che sarà la sede di altre attività da svolgere all'aperto; a Quero sarà a breve fruibile l'ultimo piano dell'edificio ExEca che vede una sala polifunzionale in cui poter studiare, fare convegni o piccole mostre. Le biblioteche inoltre organizzano ogni anno il centro estivo per i ragazzi dalla scuola dell'infanzia alla prima media, che vede un costo contenuto per i cittadini di Setteville grazie all'importante contributo dato dal comune.

Orari di apertura:

Biblioteca di Alano di Piave

Tel. 0439 779018 - 351 7922987

Lun 15.00- 18.30

Mer 9.00-12.30 e dalle 15.00-18.30

Ven 15.00-18.30

Biblioteca di Quero

Tel. 0439 787097 - 331 2304542

Mar 15.00- 18.30

Mer 9.00-11.00

Gio 15.00-18.30

Sab 9.00-12.00

Biblioteca di Vas

Tel. 0439 780270 - 331 2304542

Lun 15.00- 18.30

Mer 15.00-18.30

Borse di studio agli studenti meritevoli

Ogni anno l'amministrazione comunale di Setteville, mantenendo fede ad una tradizione partita nell'anno 2000 nel Comune di Quero e proseguita poi in quello di Quero Vas e, infine nell'Unione Sette Ville, consegna le borse di studio agli studenti meritevoli che si sono particolarmente distinti.

La cerimonia sempre ben organizzata al Centro Culturale "Bice Lazari" di Quero dalla bibliotecaria Romina Mazzocco vede la presenza del sindaco Bruno Zanolla, dell'assessore alla pubblica istruzione Enrico Collavo, del Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Manuela Melucci, di altri insegnanti, dei familiari e amici degli studenti premiati. La cerimonia termina con la consegna della Costituzione Italiana ai neo diciottenni ed infine tutti quanti insieme si canta l'Inno di Mameli e si degusta un lieto rinfresco offerto dalle Pro Loco locali.

Le borse di studio sono destinate, secondo precisi criteri descritti in un apposito regolamento comunale, da una commissione composta dal dirigente scolastico Manuela Melucci, Romina Mazzocco, dalla vicesindaco Michela Simioni e dall'assessore Enrico Collavo.

Come consuetudine l'ammontare totale dei premi in euro è raccolto grazie ai contributi messi a disposi-

zione dall'amministrazione comunale e da alcune aziende locali, ecco quelle che hanno collaborato nell'ultima edizione: Zancaner costruzioni, Giotto fratelli, Rasera cornici, Pinoptik; dalle Associazioni locali: Polifonico Nuovo Rinascimento, Auser "al Caminetto", Pro loco di Quero, Gruppo Alpini monte Cornella, Protezione civile di Quero, Comitato festeggiamenti San Valentino, Cacciatori di Quero, Amici di Carpen, Gruppo Alpini monte Valderoa, Donatori di sangue di Alano, Inter club di Fener, ASD ponte Tegerzo, Scuola Cantorum di Alano e Pro loco di Caorera.

Per la cronaca sono degni di essere ricordati due pensieri: il primo dell'assessore Collavo, il secondo del sindaco Zanolla.

Enrico Collavo rivolgendosi agli studenti vincitori delle borse di studio ha spiegato loro che "questo momento è il frutto del vostro sacrificio, della vostra dedizione e della vostra passione ed è un regalo che fate alla vostra comunità e, in particolare, a quelle persone, conoscenti, familiari, amici, insegnanti che durante il vostro percorso di crescita vi hanno sostenuto e vi hanno aiutato.

Mi auguro che pensiero critico, fame e sete di conoscenza costituiscano i cardini del vostro futuro".

Bruno Zanolla si è rivolto, invece, ai neomaggiorenni partendo dalla citazione dell'articolo 1 della Costituzione che dice che "l'Italia è una repubblica fondata sul lavoro" e che "la sovranità appartiene al popolo". "Diventando maggiorenne – ha aggiunto – si diventa cittadini attivi a tutti gli effetti e collaboratori per il bene comune" e li ha invitati ad essere "orgogliosi delle scelte fatte e di ciò che farete durante il vostro

percorso di crescita e di vita". Ecco i vincitori delle ultime due edizioni:

ANNO SCOLASTICO 2023-2024: ammontare della somma 7.050 euro.

Sono state consegnate 21 borse di studio e i neo diciottenni nati nel 2006 e residenti nel Comune di Setteville sono 71, un numero che fa un po' impressione considerando le nascite e i trend degli ultimi anni.

Ecco i vincitori:

Scuole Primaria e Secondaria di 1° grado di ALANO DI PIAVE
Mondin Anna, De Paoli Sofia, De Paoli Pietro, Benato Sveva Luna, Beccaro Giovanni

Scuole Primaria e Secondaria di 1° grado di QUERO

Sula Gladiola, Specia Nora, Lin Yuxin, Bitbiren Sara, Polloni Francesco, Vedova Giorgia

Scuola Secondaria di 2° grado
Doro Giovanna, Zanella Stefania, Proverbio Diego, Orsato Syria

Università laurea di 1° livello
Rizzotto Martina, Carrer Manuel

Università laurea di 2° livello
Di Natale Giorgia, Burtet Veronica, Ntita Kitenge Linda, Dal Canton Elena

ANNO SCOLASTICO 2024-2025:

ammontare della somma 6.900 euro.

Sono state consegnate 24 borse di studio. I neo diciottenni nati nel 2007 e residenti nel Comune di Setteville sono 63.

Ecco i vincitori:

Scuole Primaria e Secondaria di 1° grado di ALANO DI PIAVE
Dal Zotto Giosuè, Leonetti Marco, Scopel Diletta, Maccagnani Andrea
Collavo Giulia, Collavo Nikolas, Nespolo Alessandro, Caberlotto Giulia

Scuole Primaria e Secondaria di 1° grado di QUERO

Tolaini Noemi, Maddalozzo Giada, Andreazza Nicolò, Dal Canton Terence, Miotto Maria Margherita, Trinca Milena, Wu Meng Tong, Bortolin Chiara, Favretto Alessia

Scuola secondaria di 2° grado
Della Bianca Alessia, Collavo Davide, Zannini Mattia

Università laurea di 1° livello
Specia Alex, Bettin Thomas

Università laurea di 2° livello
Zancaner Alex, Masocco Enrica

L'ammontare delle borse di studio

Scuola primaria: € 200

Scuola secondaria: € 250

Scuola secondaria di II livello: € 350

Università laurea di I livello: € 450

Università laurea di II livello: € 550

Borse di studio 2024-2025



Diciottenni nati nel 2007



Studenti iscritti all'Istituto Comprensivo 2025-2026

Scuola infanzia Vas

Sezione A	22
Sezione B	23

Scuola Infanzia Alano

Sezione A	22
Sezione B	21

Primaria Quero

1 ^a A	13
2 ^a A	17
3 ^a A	19
4 ^a A	15
4 ^a B	15
5 ^a A	15

Primaria Alano

1 ^a A	17
2 ^a A	11
3 ^a A	21
4 ^a A	20
5 ^a A	25

Secondaria Quero

1 ^a A	28
2 ^a A	23
3 ^a A	26

Secondaria Alano

1 ^a A	25
2 ^a A	24
3 ^a A	12
3 ^a B	14

TOTALE STUDENTI 428



Museo del Piave Vincenzo Colognese di Caorera

Un bel gruppo di appassionati sta dando nuova vita al Museo del Piave. Ricordiamo che il museo ha origini nell'opera di raccolta delle testimonianze degli eventi bellici del Parroco di Caorera don Antonio Pavan che tra il 1957 ed il 1974 diede vita al primo nucleo del museo, intitolato alla Madonna del Piave ed ospitato presso la canonica. Il secondo artefice della nascita dell'attuale museo fu Vincenzo Colognese, a cui è dedicato, e che ne fu il fondatore. Oggi l'associazione di volontari "Amici del museo" presieduta da Paolo Colognese con il suo braccio destro Agostino Miuzzi e ben 25 volontari sta portando avanti tutta una serie di iniziative di rilancio di questo importante pezzo di storia nazionale.

La collezione del museo è centrata soprattutto sulle attività di vita quotidiana dei soldati durante la Grande Guerra. I materiali, provenienti dai campi di battaglia circostanti, con alcune ambientazioni come il barcone austro-ungarico (barcone del Piave), la postazione di comando, la tenda e l'infermeria militare, la postazione di mitraglieria, è stata recentemente arricchita di una sezione didattica dedicata all'arma aerea che ospita la replica dello

Spad XIII di Francesco Baracca, e di due simulatori di volo (Spad XIII e il triplano Barone Rosso).

Il piano superiore del museo è arricchito da una intera sezione dedicata all'esposizione di uniformi originali di militari delle diverse nazioni europee che combatterono in questa zona e diverse bacheche con esposizione di cimeli, documenti cartacei come il diario autentico di Erwin Rommel e fotografie.

L'associazione amici del museo gode della convenzione con il Comune di Setteville, grazie alla quale è in grado di gestire e ammodernare le tante bacheche che compongono questo patrimonio locale.

Visitatelo ne vale la pena!



Info@museodelpiavevincenzocolognese.it - www.museodelpiave.it
Prenotazioni visite: 328 1592279 - Info: 328 7562051

QUOTA 632

Nasce a Setteville una nuova realtà associativa, presieduta da Alexander Geronazzo, che opera per creare sinergie tra il mondo sportivo, culturale e il tessuto aziendale locale, con l'obiettivo di valorizzare il territorio anche a fini turistici. Affiliata AICS, iscritta al RASD e riconosciuta dal CONI, l'associazione è già attiva nelle frazioni di Vas, Schievenin e Alano di Piave con il Circuito Sky GIRONORDIC. Per il 2026 è in programma l'evento solidale Pink Power - La Camminata in Rosa. L'associazione collabora attivamente con esperti di corsa, tennis e camminata sportiva, oltre a gruppi teatrali locali. Le attività sono supportate dalle partnership musicali con Radio-LunaPark e Sportbox.

Per info: info@quota632.it | marketing@gironordic.it
 Telefono: 340 593 0051 - Facebook: QUOTA632
 www.quota632.it



LA CASA DI TUTTI

2025

i numeri raccontano

un anno di attività
nelle biblioteche di Alano Quero Vas

Siamo felici di raccontare le cose che
succedono in Biblioteca!

Le biblioteche sono il luogo delle
persone, luogo degli incontri, delle
conversazioni, delle domande e delle
risposte, luogo dove cercare di
soddisfare bisogni di relazione, di
formazione, di partecipazione, di
cittadinanza, di crescita personale e
comunitaria... Le biblioteche sono il
luogo delle storie, storie delle vite,
anche quelle contenute nei libri.

Raccontare un anno di attività nelle
Biblioteche di Alano Quero Vas non è
semplice in una pagina, ma i numeri ci
vengono in aiuto. I numeri raccontano
in maniera sintetica le proposte, i
momenti importanti, le opportunità
offerte dalle nostre biblioteche che si
impegnano ogni giorno a essere vicine
a tutti i cittadini del Comune di
Setteville (e non solo!).

Ogni giorno in biblioteca si tessono
relazioni, collaborazioni, opportunità.
Le Biblioteche sono "La casa di tutti",
per entrare non serve pagare un
biglietto o comprare qualcosa, basta
entrare e curiosare un po', e se non si
trova quello che si cerca, si può
sempre proporre! Proporre una nuova
attività, un corso, un momento
conviviale, non esitate a entrare in
biblioteca, la biblioteca ha porte
aperte per tutti. A presto!

Vieni a trovarci in Biblio

Biblioteche
Alano, Quero, Vas
Setteville, BL

Comune di
Setteville


NATI PER LEGGERE

letture e incontri in biblioteca
Un progetto nazionale di educazione
alla lettura dedicato alle famiglie
con bambini zero/sei anni.


SOS COMPITI

Pomerigi di studio
per i ragazzi della scuola primaria
con le insegnanti Volontarie


GRUPPI DI LETTURA

Incontri periodici
a parlar di storie con
scambi di idee,
impressioni e letture


CORSI

1 corso di formazione insegnanti-Buglioni
5 corsi di italiano per cittadini migranti
con le Volontarie e con la Parrocchia,
1 corso base di latino per futuri liceali


MUSICA E TEATRO

1 lezione concerto per gli allievi della
Scuola Secondaria 1° g.
1 concerto Duo Rospigliosi
1 lettura/concerto La peste


CIACOLA

Progetto PNRR con Dolomiti Hub
incontri con i cittadini di ogni
età per uno sguardo sul futuro

OSPITIAMO e/o COLLABORIAMO con Auser e Filò,
Consulterio familiare AULSSI Incontri dopo parto,
Enac, Quelle dell'uncinetto, Pro Loco, Università
dell'età adulta, Parrocchia di Alano...
Facciamo consulenze, rispondiamo a domande,
diamo informazioni, curiamo il calendario degli eventi
di Setteville e molto altro...

LETTURE in biblioteca
e a scuola per le classi

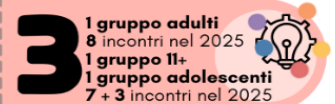
Leggere storie, incontrare i libri e gli
autori, famigliarizzare con il servizio,
prendere in prestito libri...

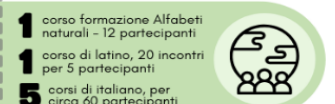
DOPOSCUOLA PER
L'AUTONOMIA

Supporto allo studio con le tutor del
Centro Studi AllegraMente. Progetto
rivolto ai ragazzi delle medie.


LABORATORI e LETTURE

6 laboratori per le classi con Federica Buglioni:
2 Quero 1 Vas 3 Alano

11 incontri curati delle biblioteche e
con la collaborazione del gruppo FILO' per i
Centri estivi 6 Alano 5 Quero

VIENI A GIOCARE?
GIOCHI DA TAVOLO

Incontri per mettersi in gioco,
imparare strategie, risolvere enigmi,
gestire l'errore, allenare la mente
e stare insieme...


INCONTRI PER GENITORI

• INCONTRI DOPOPARTO con il Consulterio
familiare AULSSI - 14 mamme coinvolte
• PRIMO SOCCORSO PEDIATRICO
con ENAC per circa 30 genitori


INCONTRI IN BIBLIOTECA

AUSER tutti i mercoledì pomeriggio 40
FILO' tutti i venerdì pomeriggio 40
FAMIGLIE IN RETE 9 incontri nell'anno


LIBRI PRESTATI


In questi numeri **NON sono comprese**
le attività realizzate nel 2025
con il progetto
ConTeSto/BenessereInComune

CULTURA E NON SOLO

L'amministrazione di Setteville è sempre attenta ad offrire ai suoi cittadini momenti di condivisione ed incontro. Oltre alle già bellissime feste territoriali organizzate dalle varie associazioni, esiste anche il gruppo volontari del Centro Culturale "Bice Lazzari" che completa l'offerta culturale delle biblioteche. Grazie ad una convenzione stipulata con la Proloco di Quero ed un contributo del comune, vengono organizzati al Centro Culturale una serie di eventi: la Rassegna teatrale "Quisquilie e bazzecole!!" è arrivata alla sua decima edizione, con un numero di abbonati record, ben 141 quest'anno.

Ma non si fermano qui, ci sono rassegne di viaggi, natura e scienza, presentazione di libri e convegni su varie tematiche. Anche l'Università Adulti e Anziani, con la sua sezione Conca del Piave, organizza al centro culturale, che il Comune dà gratuitamente, le lezioni. Inoltre, da qualche anno, al Centro viene fatta una serata di musica jazz, per la rassegna ValdobbiadeneJazz. Altre serate sono state dedicate alla rac-

colta fondi per i bambini affetti dalla Sindrome di Down, oppure per la LILT ma anche per l'associazione "Una stanza per un sorriso".

È stato fatto anche un corso di teatro, docente Mauro Uttone, che ha visto nascere il gruppo teatrale "la compagnia dei selfie", che ha prodotto anche una serata teatrale per la comunità, e che si sta organizzando per proporre qualcos'altro; senza mai dimenticare la Compagnia "Le farine Fossili" che da sempre ci delizia con i suoi spettacoli.

Al centro culturale si sono esibiti gruppi musicali, come i Segnali Caotici, o proiezioni di film come "E se a Belluno arrivassero gli Ad-dams?", senza dimenticare le feste organizzate in piazza, con Pro Loco e centro culturale e comune, come la serata danzante dei gruppi folcloristici o il "QUEROCK LIVE", che hanno avuto un grande successo di pubblico. Importante anche la settimana dedicata alla "Giornata contro la violenza sulle donne" in cui abbiamo ospitato uno spettacolo su "Atermisia la vittoriosa" in collaborazione con il Comune di Valdob-

biadene, e la serata organizzata con "quelle dell'uncinetto" ed il coro "Vocincanto", sempre ringraziando Mauro Uttone, anima e cuore del nostro centro culturale. Prossimamente, al Centro Culturale, ci sarà (9 maggio) la serata Jazz con Mauro Ottolini - Trio Osaki, la rassegna viaggi (7-14-21 maggio) e una serata dedicata al ciclismo (27 maggio). Inoltre quest'anno, il 9 agosto nella nostra area ci sarà uno dei concerti di Dolomiti Arena.

"Nella nostra comunità, sottolinea l'Assessore Bavaresco, c'è molto fervore e si organizzano tanti eventi, abbiamo un centro culturale che i nostri vicini ci invidiano, ma anche tante bellissime piazze e aree in cui si possono, con gli opportuni accorgimenti, organizzare momenti di condivisione; approfitto di queste righe per rinnovare ai concittadini la proposta di partecipare al volontariato, alle associazioni, perché se riescono a fare tante feste e molti eventi è perché molte persone dedicano il loro tempo agli altri, quindi più saremo e più avremo forze per organizzare eventi".



SCHOOL FESTIVAL

Dieci anni di solidarietà e divertimento al Parco del Piave

Il countdown è ufficialmente iniziato. Il **6 e 7 giugno prossimi**, la splendida cornice del **Parco del Piave a Fener** tornerà a colorarsi di entusiasmo per la decima edizione dello **SCHOOL FESTIVAL**. Non è solo una festa, ma un traguardo storico che celebra dieci anni di impegno, comunità e sostegno concreto al mondo della scuola.

La manifestazione nasce dalla passione dei **genitori dell'Istituto Comprensivo di Quero**, ma la sua forza risiede nella capacità di fare rete: anche quest'anno, infatti, la partecipazione della **scuola dell'infanzia/primaria di Segusino** conferma lo spirito di collaborazione che anima il territorio.

L'intero evento è reso possibile grazie al lavoro instancabile dei genitori volontari e al supporto fondamentale dell'associazione **LIBERO PENSIERO**, partner prezioso nella gestione di una macchina organizzativa complessa ma mossa da un obiettivo comune: il bene dei ragazzi.

Le due giornate saranno un susseguirsi di emozioni e attività per tutte le età:

Spettacoli dei ragazzi: il momento più atteso, dove gli alunni potranno mostrare il proprio talento e il lavoro svolto durante l'anno.

Laboratori creativi: spazi dedicati alla manualità e alla scoperta, per imparare divertendosi all'aria aperta.

Show e intrattenimento: performance pensate per coinvolgere le famiglie e i visitatori in un clima di festa continua.

Il cuore pulsante dello School Festival è la sua finalità benefica. **Ogni euro raccolto viene interamente**



te donato alla scuola. “In questi dieci anni, spiega Paolo Scopel, grazie ai fondi dello School Festival, siamo riusciti a finanziare attività didattiche integrative e ad acquistare materiale scolastico che altrimenti sarebbe stato difficile ottenere. È la dimostrazione che, quando i genitori si uniscono, possono fare grandi



cose per l'istruzione dei propri figli.” L'invito è aperto a tutti: partecipare significa regalare un sorriso ai ragazzi e un aiuto concreto alla qualità della loro formazione. **Ci vediamo il 5, 6 e 7 giugno a Fener!** **Il 5 sera ci sarà una serata musicale con una “Cover Band di VASCO”.**

Al via il RESET Festival

presso

il Parco del Piave di Fener

dal 29 luglio al 2 agosto

RESET
festival

*dal 29 luglio
al 2 agosto*



SETTEVILLE

primo Comune della Provincia di Belluno a potersi fregiare di una pietra d'inciampo

L'importante riconoscimento è stato posato il 28 marzo 2025 di fronte alla casa di riposo. Su di essa è stato inciso il nome di Dina Dora Hasenlauf figlia di Israel Hasenlauf e Sophie Kirschbaum, nata a Quero il 12 febbraio 1942, arrestata il 31 gennaio 1944, assieme a tutti gli ebrei che vivevano nel campo di internamento di Quero, e deportata nel campo di sterminio di Auschwitz dove non è sopravvissuta alla Shoah.

L'assessore Ketty Bavaresco spiega: "a Quero dal 1942 al 1944 venne realizzato un campo di internamento di ebrei obbligati a risiedervi sottoponendosi a ristrette condizioni di vita e a severi controlli svolti dai Carabinieri. C'erano numerosi ragazzi che

strinsero amicizia con i loro coetanei locali che ben presto capirono la tragica situazione in cui versavano queste famiglie che poco tempo prima potevano godere di un notevole benessere mentre ora erano stati privati di tutto ma, soprattutto, erano braccati dai tedeschi e per i quali si prospettava un futuro tutt'altro che promettente.

Nacque così una grande collaborazione fra i residenti e gli ospiti che poterono, per breve tempo, vivere in maniera dignitosa in un territorio che non era il loro ma al quale si affezionarono proprio grazie a questi legami.

Poi all'improvviso tutto finì quando vennero caricati nei camion dai nazisti, per essere portati via per sempre.

Grazie al lavoro di Lara Gallina, Sonia

Zanella e Marica Faccinotto, siamo riusciti ad incontrare il vice presidente della comunità ebraica di Venezia, Paolo Navarro Dina, che ci ha guidato in un percorso che ci ha consentito di divenire assegnatari di una pietra d'inciampo".

La pietra d'inciampo

Ma cos'è la pietra d'inciampo? È un'iniziativa dell'artista tedesco Gunter Demnig volta a depositare, nel tessuto urbanistico e sociale delle città europee, una memoria diffusa dei cittadini deportati nei campi di sterminio nazisti. L'iniziativa, attuata in diversi paesi europei, consiste nell'incorporare nel selciato stradale delle città, davanti alle ultime abitazioni delle vittime di deportazioni, dei blocchi in pietra ricoperti da una piastra di ottone posta sulla loro faccia superiore. Su tale piastra è inciso il nome della vittima con la data di nascita e la data di deportazione. "Noi – riprende Bavaresco – abbiamo fornito all'artista tedesco, tramite la comunità ebraica, i dati di tutti i bambini che vivevano a Quero, scegliendo simbolicamente il nome dell'unica bambina fisicamente nata a Quero e poi deportata ad Auschwitz: Dina Dora Hasenlauf".

Il messaggio

Con questa scelta vogliamo far capire che questa bambina era una cittadina italiana come noi, nata in Italia ma che non ha potuto proseguire la sua vita come invece hanno potuto fare i nostri concittadini.

Le celebrazioni

E così il 28 marzo, con una toccante cerimonia svoltasi a Quero, accompagnata al violino da Giulia Cecchin, è stata posata la prima "Pietra d'inciampo" assegnata a un Comune della Pro-



vincia di Belluno di fronte agli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo di Quero. La posa è avvenuta per mano del sindaco Bruno Zanolla affiancato dall'assessore alla cultura Ketty Bavaresco e dal signor Germano Susanetto, colui grazie al quale è stata resa nota la presenza di un campo di internamento a Quero durante la seconda guerra mondiale. La pietra è stata posata di fronte all'attuale casa di riposo che all'epoca ospitava alcune famiglie di ebrei internati. La cerimonia è stata preceduta dalla proiezione del documentario "Il campo di internamento di Quero" realizzato da Dorian Dalla Piazza. "Si è trattato – ha spiegato il sindaco Bruno Zanolla – di un evento importantissimo per la nostra comunità avvenuto grazie all'interessamento del nostro concittadino Germano Susanetto che da una memoria di eventi avvenuti in questo luogo, ha deciso di mandare una nota ufficiale al Comune da cui è partita una ricerca curata da Dorian Dalla Piazza e portata a questo esito finale grazie all'assessore Bavaresco che in questi ultimi anni ha contattato la comunità ebraica di Roma e poi quella di Venezia, arrivando a farci ottenere questo prezioso riconoscimento".

Dal canto suo l'assessore Bavaresco si è detta contentissima di questo riconoscimento "che – ha spiegato – abbiamo fortemente voluto. Abbiamo scelto di dividere la cerimonia in 2 momenti per far visionare agli studenti il documentario di Dalla Piazza che raccoglie le testimonianze degli allora bambini che hanno vissuto e giocato con i bambini arrivati nel nostro campo di internamento.

In questo modo abbiamo cercato di spiegare agli studenti che la pietra d'inciampo serve a ricordare perché, venendo via via a mancare le persone che hanno conosciuto personalmente gli internati, si tende a dimenticare, la storia infatti ricorda i macro eventi

ma non quelli delle piccole comunità. La pietra vuole essere un simbolo, un segno per chi passa nelle vicinanze, e magari, calpestandola, si fermi e faccia una riflessione su quanto successe qui oltre 80 anni fa". Alla cerimonia di Quero, oltre agli amministratori, e agli amici Susanetto e Dalla Piazza, hanno presenziato anche Marcello Meneghin, memoria storica della presenza degli ebrei a Quero, la giornalista Cri-

stina Campolonghi che ha permesso di mettere in contatto l'assessore con il presidente della comunità ebraica di Venezia Paolo Navarro Dina, il parroco di Quero don Mirko Gnoato, la dirigente scolastica Manuela Melucci e il comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Belluno Matteo Carretto. Nel tardo pomeriggio si è, infine, svolto un concerto di musica ebraica composta dal maestro Gianmartino Durighello.



COMUNE DI SETTEVILLE BL

Un'iniziativa proposta e sostenuta dal Comune di Setteville con un importante contributo finanziario.



CENTRI ESTIVI 2026

GIOCHI, SCOPERTE, COSTRUZIONI E FANTASIA

3/6 ANNI per bambine e bambini che hanno frequentato la scuola dell'infanzia nell'anno scolastico 2025/2026

Negli spazi della scuola dell'infanzia di VAS da mercoledì 1 a venerdì 31 luglio

GIORNATA INTERA CON MENSA 7.30/8.45 ENTRATA - prima USCITA ore 16:00 - seconda USCITA ore 17:30	MEZZA GIORNATA CON MENSA 7.30/8.45 ENTRATA - USCITA ore 13:00
---	--

QUOTE DI PARTECIPAZIONE A SETTIMANA

Per residenti nel Comune di Setteville e iscritti AIRE 80 euro Giornata intera con mensa fino alle 17:30 70 euro Giornata intera con mensa fino alle 16:00 60 euro mezza giornata con mensa fino alle 13:00 NB - prima settimana dall'1 al 3 luglio quota ridotta per i tre giorni	Per non residenti 130 euro 120 euro 110 euro
--	---

7/12 ANNI per ragazzi e ragazze che hanno frequentato dalla classe prima della scuola primaria alla classe prima della scuola secondaria di 1° grado

da lunedì 29 giugno al 17 luglio ad Alano scuola secondaria dal 20 al 31 luglio a Quero scuola secondaria

GIORNATA INTERA CON O SENZA MENSA 7.30/8.45 ENTRATA - 17.00/17.30 USCITA per chi sceglie senza mensa dalle 12:00/12:30 alle 14:00 rientro a casa per il pranzo	MEZZA GIORNATA SENZA MENSA 7.30/8.45 ENTRATA 12:00/12.30 USCITA senza pranzo per 4 mattine e una giornata intera in gita
--	---

QUOTE DI PARTECIPAZIONE A SETTIMANA

Per residenti nel Comune di Setteville e iscritti AIRE 80 euro Giornata intera con 4 pasti 65 euro Giornata intera senza mensa 60 euro 4 mezze giornate e 1 giornata intera senza mensa	Per non residenti 130 euro 115 euro 110 euro
--	---

NB Tutte le quote (invariate rispetto al 2025) sono comprensive di mensa (ove prevista), assicurazione, uscite, non ci sono altri costi da sostenere. E' obbligatoria l'iscrizione a due settimane anche non consecutive. Verranno attivate solo le settimane che raggiungono un minimo di 15 iscritti. I posti disponibili sono al massimo 30 a settimana.

ISCRIZIONI

Dal 20 aprile 2026 sul sito del Comune di Setteville <https://comune.setteville.bl.it/> saranno disponibili ulteriori informazioni e i moduli per l'iscrizione che dovrà essere presentata alla Biblioteca di Quero (in cartaceo o via e-mail)

INFO Biblioteca di Quero tel. 0439-787097 e-mail biblioteca.querovase@comune.setteville.bl.it

aperta nei giorni: martedì e giovedì 15:00 - 18.30 mercoledì e sabato 9:00 - 12:00

Progetto rivolto ai giovani “CI STO? AFFARE FATICA!”

Il mese di luglio si caratterizza per il coinvolgimento dei nostri ragazzi in due settimane di lavori di pubblica utilità. Il progetto “ci sto? affare fatica!”, attuato nel territorio comunale di Setteville è coordinato dalla cooperativa Kirikù di Montebelluna (TV), coinvolge ragazzi dai 14 ai 18 anni in lavori di pubblica utilità come ripristinare panchine con l'impregnante, ricolorare le inferriate degli edifici pubblici e tanti altri lavori che vengono individuati nelle settimane precedenti assieme all'amministrazione comunale. È un progetto molto virtuoso perché coinvolge non solo i ragazzi nella fascia di età sopradde-
detta ma anche ragazzi di 19 e 20 anni ai quali viene assegnato il ruolo di tutor. Quindi non solo lavori ma anche compagnia, amicizia, gioco e divertimento. Ogni gruppo è formato da una decina di ragazzi che svolgono i vari lavori per una settimana al termine della quale ricevono il cosiddetto buono fatica del valore di 50 euro da spendere presso uno degli esercenti del territorio che ha aderito alla progettualità. Questi ragazzi d'estate hanno del tempo li-



bero grazie al quale andiamo anche a rispondere a un bisogno di impegno e di rispetto del proprio territorio. Spesso sono gli stessi genitori che iscrivono i ragazzi a questo progetto proprio per tenerli impegnati durante l'estate. Questo è il motivo per cui abbiamo moltissime domande ogni anno che vanno di fatto sempre molto oltre ai posti disponibili. Un ruolo fondamentale è quello svolto dagli handyman ovvero persone pensionate che si mettono a disposizione a titolo volontario per far vedere ai ragazzi come fare i lavori e che hanno, appunto, il ruolo di organizzare i lavori e di coordinarli. Il progetto “Ci sto? affare fatica!” è nato qualche anno fa per idea della cooperativa Adelante di Bassano del Grappa. In seguito si è esteso nel Veneto e in altre 14 Regioni italiane ed è gestito da diverse cooperative. L'avvio del progetto vede la collaborazione dell'amministrazione comunale, la cooperativa Kirikù, 2/3 handyman Claudio Dal Pos, Wilmer Schievenin e Claudio Rizzotto e il referente degli operai comunali Manuel Putton. Fra

i lavori effettuati nell'estate 2025 ricordiamo: la manutenzione del cortile della scuola dell'infanzia di Vas, la manutenzione e la sistemazione delle panchine e delle staccionate in vari luoghi, il riordino dell'area di san Valentino, la sistemazione e la verniciatura del cancello della canonica di Fener e della recinzione della scuola primaria di Alano e la pulizia dai rifiuti di alcune aree pubbliche. Il progetto visto la sua valenza civica e la partecipazione dei nostri giovani, verrà ripetuto ad ogni estate.



LAVORI PUBBLICI

Il patrimonio montano di Setteville

Il patrimonio montano del Comune di Setteville è uno dei punti forti dell'Ente. Il fatto di avere questo importante patrimonio malghivo, queste proprietà distribuite su tutto il Comune, ci ha indirizzati a creare un referato specifico con delega alla montagna (assessore Cristian Corrà).

Il gran numero di attività che devono essere svolte e le tante proprietà vanno salvaguardate. Prossimamente avremo alcune scadenze progettuali importanti su cui andremo a fare gli opportuni ragionamenti. Le malghe monticate sono tre: Barbeghera, Domador e Piz. Abbiamo da poco ottenuto un importante contributo regionale che ci permetterà di ammodernare e sistemare la sala di mungitura di . Si tratta di un'attività costante e continua spesso fatta nel silenzio. C'è inoltre, in fase di perfezionamento, un accordo con i Comuni trevigiani di Possagno e Cavaso per predisporre la progettazione dell'allargamento della strada provinciale con la creazione di piazzole di scambio che vengono richieste da anni in quanto il flusso turistico nella stagione estiva è molto alto e l'attuale limitata larghezza della carreggiata causa qualche problema qualora si incontrino veicoli che viaggiano nel senso opposto. Sono già stati fatti alcuni incontri in Provincia a seguito dei quali i Comuni con capofila Possagno, si sono assunti l'onere di predisporre un progetto dedicato. Ogni Comune metterà a disposizione una quota. Una volta approvato, assieme alla Provincia, cercheremo i finanziamenti per metterlo in atto, magari a stralci, al fine di rendere più sicuro il tragitto di chi scende o sale da e verso il Grappa lungo la strada provinciale trevigiana 146 che collega l'incrocio che si trova in prossimità della trattoria da



Il personale dell'ufficio tecnico di Setteville con la squadra operai

Miet sul Monfenera con le alture comunali. Un altro aspetto fondamentale è l'elettrificazione delle malghe a partire da malga Barbeghera per poi salire fino a malga Piz. "Abbiamo – sottolinea il sindaco prosegue Zanolla – già fatto diversi incontri con i tecnici di Enel e prossimamente verranno formalizzate le richieste ufficiali e l'avvio della procedura". Ma le malghe e le casere del Comune bassofeltrino sono tante e per quasi ognuna di loro c'è qualche progetto dedicato in corso o in previsione. "Ad esempio – prosegue il primo cittadino – per malga Paoda siamo in contatto stretto con Veneto Agricoltura per valutare il miglioramento della viabilità che collega la malga al borgo di Cilladon e della sentieristica che dalla malga stessa parte verso il Tomatico e verso le cime collegate allo scopo di favorire e agevolare il raggiungimento

in quota. L'obiettivo riguarda anche il versante sinistro del Piave dove, attraverso la viabilità e la sentieristica che sale dalla sinistra Piave, da Vas fino a Marziai, c'è un importante collegamento con Milies e Valdobbiadene per cui è fondamentale chiudere l'anello ciclabile verso malga Doc de Fora e malga Garda. Pertanto le azioni sono veramente estese: dal Grappa al Tomatico fino al versante bassofeltrino del massiccio del Cesen. In sintesi – conclude Zanolla – è in atto un'azione a 360° su tutto il patrimonio montano allo scopo di tenere vivo il territorio, farlo crescere, renderlo sempre più fruibile e, soprattutto, permettere a chi ci lavora e lo tiene in vita, di poterlo fare in condizioni adeguate per cui prima di tutto è fondamentale portare nelle malghe acqua e energia e migliorare la viabilità".



Malga Domador con agriturismo

Interventi ATS al Borgo di Schievenin

Alto Trevigiano servizi SpA (ATS) la società che gestisce acquedotti e rete fognaria dell'intero Comune di Setteville, nell'ultima parte dell'anno 2025 ha eseguito alcuni importanti interventi manutentivi e migliorativi. Uno di questi è stato effettuato in località Pont de la Stua dove è situato uno degli acquedotti comunali. Qui le forti piogge cadute nell'estate scorsa avevano danneggiato un tratto di strada comunale e reso precario un tratto di condotta che ora ATS ha sistemato assieme alla stessa strada. L'intervento più importante è però stato effettuato a Schievenin e ha previsto il rifacimento delle condotte idriche e fognarie e il rinnovo del percorso pedonale del Borgo, ovvero del nucleo abitato principale della frazione. L'intervento è stato promosso da Alto Trevigiano Servizi in collaborazione con il Comune di Setteville e ha come obiettivo quello di risanare e valorizzare un'area di grande rilevanza storica, ambientale e strategica per il sistema idrico locale. Il progetto ha previsto il rifacimento completo delle condotte idriche esistenti, con la sostituzione delle tubazioni obsolete e il potenziamento della rete per garantire una distribuzione più efficiente e sicura



Lavori di difesa spondale lungo il Tegorzino in località Santa Barbara a Schievenin

dell'acqua potabile. Parallelamente, il personale di ATS ha provveduto al risanamento delle condotte fognarie e meteoriche, con interventi mirati a migliorare la capacità di smaltimento dei reflui e delle acque piovane, riducendo il rischio di infiltrazioni e danni strutturali.

Il progetto ha compreso anche il completo rinnovo del percorso pedonale interno al borgo, con la posa di nuove pavimentazioni pensate per integrarsi armoniosamente con il contesto storico e garantire maggiore sicurezza e comfort ai residenti e ai visitatori. L'importo complessivo dell'intervento è stato di ben 175mila euro. "Questo intervento – sottolinea il presidente di Alto Trevigiano servizi SpA Fabio Vettori – ha rap-

presentato un esempio concreto di come la gestione del servizio idrico integrato possa diventare anche un motore di valorizzazione del territorio. A Schievenin – aggiunge – non abbiamo solo sostituito tubazioni ma abbiamo investito in sicurezza, sostenibilità e rispetto per un contesto naturale e storico di grande pregio perché il nostro impegno è garantire infrastrutture efficienti e al tempo stesso contribuire alla qualità della vita delle comunità locali". Anche il sindaco di Setteville Bruno Zanolli tiene a far presente come questo cantiere sia stato "oltre che un'opera tecnica, un segnale di attenzione verso i nostri borghi e verso chi li abita tutto l'anno.

Il recupero del Borgo di Schievenin significa ridare dignità e vivibilità a una parte autentica del nostro territorio, preservandone la bellezza e rendendola più accessibile e sicura. Per questo ringrazio ATS per la collaborazione e per la sensibilità dimostrata nel coniugare efficienza e cura del paesaggio." Ora l'opera è terminata, entro l'autunno verranno posti in essere anche alcuni lampioni lungo la stradina che ben si adattano alla storicità della zona, inoltre verrà illuminato anche il piccolo parcheggio auto situato nelle vicinanze del ponte del Borgo.



Stradina del Borgo a Schievenin

Alano di Piave: in corso la sistemazione del campetto polivalente e il parco urbano

Grazie ai fondi pervenuti, è stata riqualificata l'area antistante la scuola dell'infanzia comunale di Alano che, dopo la realizzazione della scuola stessa, avvenuta oramai da diversi anni, era rimasta in attesa di poter essere sistemata e rinnovata.

Un primo intervento ha riguardato le aree esterne della scuola con il nuovo ingresso e l'area giochi per l'asilo.

Un secondo intervento riguarda il campo polivalente e il parco giochi urbano.

IL CAMPETTO POLIVALENTE

Il campetto polivalente con fondo in erba sintetica, misurerà 21x 35 metri e potrà essere utilizzato per giocare a calcio, basket e pallavolo. Saranno predisposte anche le basi sulle quali, successivamente, verrà installata l'illuminazione. "Il campetto - sottolinea l'Assessore Collavo - è importante in quanto luogo di aggregazione che ad Alano manca da parecchi anni e consentirà ai ragazzi di trovarsi e giocare insieme". "Una volta completati i lavori - riprende l'intervistato - molto probabilmente la gestione del campetto sarà affidata a chi avrà in gestione la palestra comunale. Ovviamente sarà messo a disposizione delle scuole e dei gruppi di ragazzi che lo vorranno utilizzare.



Nuovo ingresso scuola materna di Alano con rinnovamento dell'area giochi per i bambini



Area nuovo parco giochi e campo polivalente

IL PARCO URBANO

La zona più in alto, quella verso l'ex albergo Susin, ospita il parco urbano. La progettazione ha tenuto conto dei consigli e delle indicazioni raccolte attraverso un sondaggio fatto fra la popolazione. Al suo interno trova spazio un'ampia area verde con prato e alberi che consentiranno di avere a disposizione zone ombreggiate. Sono stati previsti diversi giochi che lo renderanno il parco principale di Alano, sostituirà quello attuale che si trova di fianco alla casa delle associazioni. L'intervento è stato realizzato grazie ad uno specifico bando del GAL (Gruppo di Azione Locale Prealpi e Dolomiti), e un cofinanziamento del Comune.

Il finanziamento include anche l'acquisto di tutte le attrezzature come le altalene, i giochi a molla, i giochi per arrampicata, gli scivoli, eccetera.

Vas: realizzata la bretella di accesso alla Cartiera, la rotatoria della Passerella di Vas e vari interventi di riqualificazione turistica alla Cartiera di Vas

Il progetto, dal costo di circa un milione e 560mila euro è co-finanziato interamente dalla Provincia di Belluno (70%) e dalla Regione Veneto (30%). I lavori hanno previsto due importanti cantieri: **il primo** con-

sistente nella costruzione di una rotatoria che eliminerà il pericoloso incrocio tra la strada provinciale 1bis Madonna del Piave e la passerella sul Piave. La nuova rotatoria, che ha un diametro esterno di 41 metri e la carreggiata larga 6 metri, metterà in collegamento ed in sicurezza il ponte Bailey e consentirà anche di raccordare l'uscita ciclopeditone con la ciclabile proveniente da Busche la cui realizzazione è prevista nel 2026/2027.

Dalla rotatoria, pertanto, ci si potrà immettere sulla passerella che per il transito veicolare resterà riservata ai residenti dell'intero Comune di Setteville, è un modo, questo, per salvaguardare e allungare la vita del ponte sul quale Veneto Strade ha recentemente sostituito tutto il tavolato, mentre sarà utilizzabile da tutti come ciclopeditone. L'intervento, nella sua globalità, oltre a rallentare il traffico nell'operazione di immissione in rotatoria e consentire così anche l'attraversamento pedonale in sicurezza, è un grande valore aggiunto per il territorio ma soprattutto per la cartiera visti i molti progetti di valorizzazione turistica in corso.

Il secondo intervento ha visto invece la realizzazione dello svincolo-bretella per la Cartiera e quindi il centro di Vas. L'accesso alla cartiera sarà permesso da una collinetta



Bretella stradale per la Cartiera ed il centro di Vas

artificiale di terra, delimitata da scarpate, che sostiene la piattaforma stradale (in gergo tecnico detta “rilevato”) sotto alla quale sono stati posizionati 2 tombotti che hanno la duplice funzione di consentire l’accesso al campo comunale in gestione alla pro loco di Caorera, per la coltivazione delle zucche e di far defluire le acque meteoriche.

A lavori terminati sarà quindi possibile, per chi proviene da nord, entrare a Vas tramite una corsia centrale alla carreggiata o proseguire verso sud. Arrivando invece da sud si potrà svoltare a destra verso Vas o proseguire verso nord mentre uscendo da Vas sarà possibile svoltare a destra ma non a sinistra. La svolta a sinistra si potrà fare andando a destra e facendo l’inversione nella vicina rotatoria della Passerella sul Piave. Avere uno sbocco diretto sulla sinistra Piave, visto l’elevato numero di auto che vi transitano, è la migliore pubblicità per la cartiera, che potrà ambire a una nuova vita.

(Si tratta, spiega il sindaco Bruno Zannola, di un progetto di vecchia data che prevedeva il riordino della viabi-

lità in corrispondenza dell’ingresso a Vas dove si sono verificati diversi incidenti anche gravi, alla passerella sul Piave, al sito di archeologia industriale della ex cartiera dove sono in corso tutta una serie di progettualità. Stiamo parlando – sottolinea il primo cittadino – di un nodo abbastanza complicato e il nostro obiettivo è stato quello di ottenere tutto il finanziamento, per il quale avevamo fatto più volte domanda, finché siamo riusciti ad entrare in posizione utile e, finalmente, abbiamo ricevuto questa ottima notizia che ci ha permesso di realizzare un’opera attesa da tanti anni).

In sintesi l’intervento ha visto la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell’accesso al ponte Bailey, la chiusura dell’attuale tratto di strada comunale che scende dall’abitato di Vas e la realizzazione di una bretella per entrare ed uscire dall’ambito della ex cartiera in modo da creare uno shutter d’entrata anche a nord di Vas e permettere un migliore utilizzo dell’area della cartiera. In contemporanea è stato possibile proseguire anche i lavori nella



Posa della fibra a Quero

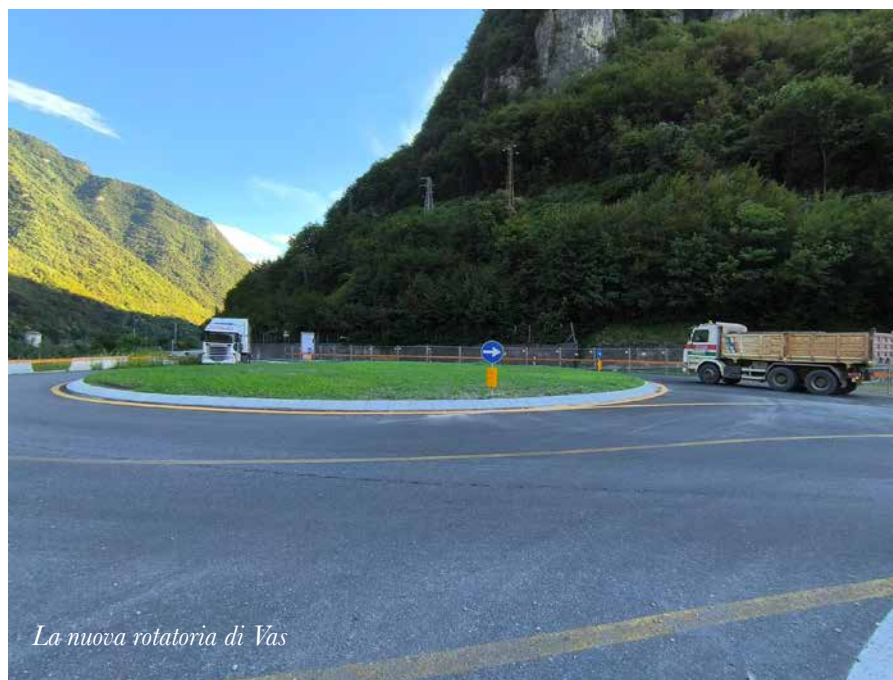
zona della Cartiera di Vas previsti dal progetto “potenziamento ospitalità diffusa del feltrino” dal costo di circa 550mila euro, coperto per 500mila euro dal finanziamento “Fondi di confine”.

I lavori hanno previsto il completamento del percorso pedonale “Anello della Cartiera” con la costruzione anche di un ponticello sul torrente Fium. È stato inoltre realizzato un locale cucina adiacente al bar. Di nuova installazione anche una colonnina per la ricarica delle biciclette a pedalata assistita. Infine, per riparare dalle potenziali intemperie chi entra in Cartiera, è stata costruita anche una bussola alla porta di entrata principale.

Il progetto è volto a completare l’offerta turistica per chi frequenta questa oasi di pace gestita dall’associazione LaCartha.

Rifacimento rete idrica nel capoluogo di Quero

Giusto un anno fa, l’ATS (Altro Trevigiano Servizi) ha dato ufficialmente il via ai grandi lavori di rifacimento della rete idrica in Quero. Questo importante ed imponente intervento ha visto un investimento di 1,5 milioni di euro. L’opera ha previsto la sostituzione delle vecchie tubature con nuove condotte più resistenti e sicure.



La nuova rotatoria di Vas

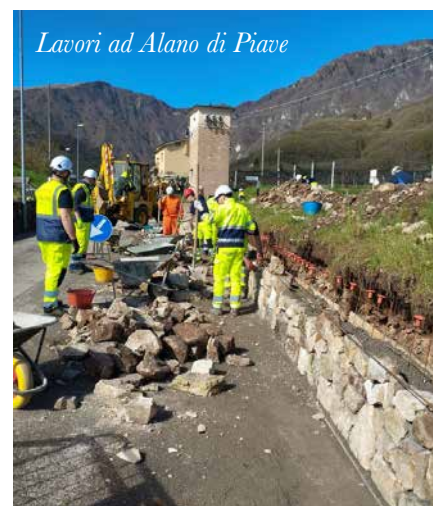
I lavori hanno interessato diverse vie del paese, tra cui via Nazionale, via Roma, via Bastiglia, via Monte Cornella, via XXXI Ottobre, via Forcellini, parte di via Indipendenza e via per Schievenin. L'obiettivo principale di questi lavori è volto a sostituire le tubature obsolete, riducendo drasticamente le perdite di acqua, migliorare la qualità dell'acqua, assicurare un servizio più stabile e continuo.

I lavori sono iniziati da via Monte Cornella e hanno poi interessato via XXXI Ottobre ed il primo tratto di via per Schievenin allo scopo anche di limitare i disagi al trasporto scolastico. Successivamente gli interventi sono proseguiti nelle altre vie interessate dal progetto. Il completamento finale è iniziato nel mese di marzo scorso in via Bastiglia, dove la nuova rete sarà collegata al serbatoio esistente. Questa fase è stata pianificata assieme al Comune e alle associazioni locali per garantire che durante i lavori rimanga sempre garantito l'accesso alle zone limitrofe. "Siamo molto soddisfatti di aver avviato questo importante progetto a Setteville" ha dichiarato il presidente di ATS Fabio Vettori, "Con il rinnovo della rete idrica - ha aggiunto - vogliamo garantire un servizio migliore e più sicuro per tutti i cittadini, lavorando

con attenzione per ridurre al minimo i disagi durante i lavori. Inoltre, questo intervento è pensato per integrarsi con lo sviluppo futuro del territorio, in particolare con la nuova pista ciclabile, un'opera che porterà beneficio a tutta la comunità." Il Sindaco di Setteville, Bruno Zanolla è certo che "questo intervento è parecchio atteso dalla nostra comunità perché risolve problemi che si trascinano da tempo. Ringrazio ATS per aver pianificato i lavori in modo da rispettare le esigenze dei cittadini, in particolare delle famiglie e delle associazioni locali. Rinnovare la rete idrica significa migliorare la qualità della vita di tutti e preparare il nostro territorio a nuove opportunità di sviluppo".

Esercitazione sezionale delle Protezione Civile ANA Feltre

Negli ultimi giorni del marzo 2025, il territorio di Setteville è stato interessato da ben 15 cantieri di lavoro nell'ambito dell'esercitazione sezionale della protezione civile Ana di Feltre. La manifestazione che si è svolta per la prima volta in assoluto nel basso feltrino, è stata possibile grazie agli accordi presi a suo tempo fra il consigliere sezionale



uscente Claudio Dal Pos e l'ex responsabile della protezione civile Ana di Feltre Giorgio Bottegai. Il primo giorno dell'evento è iniziato con l'alzabandiera alla presenza dell'allora assessore regionale alla protezione civile Gianpaolo Bottaccin, del sindaco di Setteville Bruno Zanolla, del luogotenente dei Carabinieri della locale stazione Dario De Leo e del presidente ANA Feltre Stefano Mariech mentre le 15 squadre di volontari erano già al lavoro da oltre un'ora. Fra i presenti anche l'assessore comunale Cristian Corrà che, dopo aver ringraziato Dal Pos per aver portato nel Comune l'iniziativa, si è detto soddisfatto per come si è evoluta l'organizzazione "che ha permesso grazie a un



perfetto gioco di squadra, di portare qui quasi 300 alpini. Con l'aiuto dei capigruppo e delle associazioni di protezione civile locali – ha proseguito Corrà – sono stati individuati ben 15 cantieri dislocati sul territorio. La filosofia adottata è stata quella di andare incontro alle competenze delle varie squadre operative. Così abbiamo avuto dei cantieri prettamente edili, altri di carpenteria, altri di sfalci e messa in ripristino di sentieristica e un disaggio effettuato da una squadra rocciatori. Il Comune – ha concluso l'assessore – è stato parte attiva con l'ufficio tecnico e gli operai comunali e tutti insieme abbiamo effettuato un'iniziativa che resta sul territorio fornendogli valore aggiunto". "La sezione ANA di Feltre – ha esordito il presidente Stefano Mariech – ha saputo mettere insieme ben 280 volontari nei vari cantieri lavoro del Comune di Setteville. Si è tratto di un'iniziativa importantissima per quanto riguarda la nostra realtà perché si tasta completamente l'attività e la disponibilità della macchina operativa della protezione civile. In particolare si possono valutare il raggiungimento degli obiettivi della formazione svolta continuativamente per tutto l'anno. La base logistica era stata allestita nella caserma Zanetelli di Feltre ed era collegata con il campo base

allestito presso la sede degli alpini di Alano. Riuscire a mettere insieme tutte le componenti di protezione civile di un'organizzazione complessa come quella di una sezione ANA è fondamentale in caso di intervento per malaugurata calamità.

È stata questa anche l'occasione per testare il collegamento complessivo delle attività che sono state svolte e il collegamento dei nuclei di antincendio boschivo, alpinistica, cinofili, droni e quant'altro. A fianco di ciò – ha concluso Mariech – c'è stato anche un importante lavoro a favore delle comunità perché va nella direzione di mantenere e tenere in ordine il territorio dando una mano alle amministrazioni comunali e alle collettività".

Ad illustrare l'esercitazione in campo ci ha pensato il coordinatore Dario Dalla Zanna. "Si parte dalla segreteria, posta sotto a una tenda all'esterno, dove vengono registrati i nomi per le assicurazioni e per l'accreditamento in Regione. All'interno della splendida sede alpini di Alano – ha proseguito l'intervistato – al primo piano ha trovato posto la sala radio collegata a una maglia radio, posta su di una antenna in cima al colle di Cilladon, che ha reso possibile la copertura di tutte le zone delle operazioni. Nell'adiacente sala ha trovato sistemazione la postazione dei droni dove, su diversi monitor, si possono vedere in diretta le operazioni filmate dai vari droni. Si tratta di una nuova tecnologia sulla quale l'ANA nazionale sta puntando molto.

Infine c'è stato il nucleo cucina che ha preparato il pranzo per quasi 300 persone. Tutti i cantieri sono stati serviti dalla nostra squadra logistica che, in caso di rotture di strumenti, disponeva immediatamente del ricambio per cui il cantiere non si è mai fermato fino a lavoro ultimato". L'esercitazione è terminata verso le 15 con

l'ammainabandiera avvenuto dopo il rancio e i discorsi di rito.

I cantieri attivati nell'ex Comune di Alano hanno visto:

- Cantiere 1: pulizia, sfalcio e sistemazione del muro in sassi del sentiero che dalla zona industriale di Colmirano porta alla località Favere a Fener;
 - cantiere 2: via monte Grappa ad Alano dove è stato previsto il rifacimento dei muretti in sassi;
 - cantiere 3: sistemazione della staccionata della sala delle associazioni e sede Alpini di Alano;
 - cantiere 4: sistemazione dei muretti in località san Lorenzo ad Alano;
- Nell'ex Comune di Quero Vas i lavori hanno interessato:
- cantiere 5: rifacimento dei muretti e della staccionata in località san Valentino a Quero;
 - cantiere 6: ripristino della scalinata che porta alla grotta di santa Barbara a Schievenin;
 - cantiere 7: ripristino della scalinata in cima al sentiero che conduce alla grotta di Lourdes a Schievenin;
 - cantiere 8: pulizia e sfalcio erba della strada che porta dalla frazione di Carpen alla località "le Croci";
 - cantiere 9: sostituzione degli elementi ammalorati e loro verniciatura nella chiesa di Schievenin dove è prevista anche la sistemazione della staccionata posta attorno alla chiesa;
 - cantiere 10: sfalcio erba sul monte Cornella a Quero;
 - cantiere 11: pulizia caditoie di via Redusio, via del Fagher e nel centro di Quero;
 - cantiere 12: pulizia della roggia del molino "La Vallina" a Quero;
 - cantiere 13: pulizia e sistemazione delle passerelle nell'anello pedonale della Cartiera di Vas;
 - cantiere 14: disaggio per messa in sicurezza del sentiero del Castellir a Vas (questo intervento non è sta-



Lavori al piazzale chiesa di Schievenin



to possibile effettuarlo per le cattive condizioni del tempo);

- cantiere 15: pulizia e messa in sicurezza del sentiero della Miliana sopra la frazione di Scalon.

Piano asfalti negli ex comuni di Alano di Piave, Quero e Vas

Nel 2025 sono stati numerosi i lavori pubblici riguardanti le asfaltature di numerosi tratti di strade comunali il cui manto stradale versava in condizioni di precarietà. I lavori sono stati suddivisi in 2 fasi: nel mese di luglio 2025 sono state riasfaltate le strade dell'ex Comune di Alano di Piave mentre per l'ex Comune di Quero Vas si dovrà attendere l'estate del 2026 in quanto dobbiamo aspettare che i lavori di interrimento della nuova rete idrica e della fibra siano terminati.

La spesa complessiva è stata di 300mila euro.

Nel frattempo il piano asfalti per l'ex comune di Alano di Piave è terminato ed ha previsto la sistemazione dei se-

guenti tratti stradali: ultimo tratto di strada in località "la Pila" nella valle di san Lorenzo, via Brigata Re, via tenente De Rossi dove sono stati rimossi i dossi artificiali e, al loro posto, ne sono stati realizzati due in asfalto. Si è proseguito poi con un buon tratto di via per Cuniòl e di via Fratelli Agrizzi a Fener basso.

È stata anche completata l'asfaltatura dell'ultimo chilometro della comunale che da Campo porta a Schievenin la cui prima parte era stata asfaltata dopo la sistemazione della frana che il 10 febbraio 2019 aveva portato a valle un pezzo di strada. Realizzato anche un altro dosso in asfalto a Colmirano all'incrocio fra via degli Alpini e via Conti Franzoia, di fronte alla pensilina della fermata dell'autobus.

In Valle di Schievenin, in collaborazione con ATS e altri Enti, è stata asfaltata la strada che parte dal borgo di Schievenin e porta alla grotta di santa Barbara, fortemente danneggiata a causa delle forti precipitazioni del mese di ottobre 2024. Anche la frazio-

ne di Caorera è appena stata interessata dall'asfaltatura del tratto comunale del centro abitato e così pure via Noal a Vas, dopo che erano stati ultimati i lavori di posa della nuova linea dell'acquedotto da molti anni danneggiato e soggetto a frequenti perdite.

Per quanto riguarda l'ex Comune di Quero Vas, appena i lavori idrici e di posa della fibra verranno ultimati, si inizieranno i lavori di asfaltatura completa delle strade.

Stiamo **sollecitando** la sistemazione delle strade che sono state oggetto di interventi degli enti gestori quali: ATS, Enel, fibra, ecc.



Costruito ed inaugurato il PALA VAS

Il nuovo PALA VAS è oggi fruibile da tutti gli sportivi ed appassionati, sia per essere utilizzato direttamente che per partecipare come pubblico alle gare che via via animeranno il nuovo bellissimo palazzetto dello sport, costato 1 milione e 800mila euro, di questi ben 1 milione e 500mila euro con contributi da parte dello Stato della Provincia e del BIM. Il taglio del nastro si è svolto a fine settembre 2024 alla presenza del padrone di casa, sindaco di Setteville Bruno Zanolla, di quasi tutta la sua squadra consigliere e di numerose personalità pubbliche fra le quali il presidente dei Fondi di Confine Dario Bond, il consigliere provinciale Matilde Vieceli e vari rappresentanti dei Comuni confinanti.

Gli applausi più sostenuti provenienti dal numerosissimo pubblico presente, sono però stati rivolti al super ospite Kristian Ghedina che in maniera semplice e simpatica si è soffermato sui valori agonistici e di educazione allo sport. Dopo una breve presentazione dello speaker Alex Geronazzo, Bruno Zanolla si è soffermato sul grande impegno che ha richiesto la realizzazione della struttura “che ha visto la collaborazione di molti Enti: dalla Regione al Ministero Sport e



Periferie, dalla Provincia al Consorzio BIM. Un grande lavoro dei progettisti, degli uffici, anche mio personale in quanto ci siamo trovati in un momento in cui i prezzi sono esplosi per cui le gare andavano deserte e bisognava reperire altre risorse. In sintesi non è stato semplice. Oggi però – ha concluso Zanolla – è un gran giorno perché consegniamo alla nostra splendida associazione ASTRA, che è il fulcro delle nostre attività sportive, una nuova struttura per favorire la promozione dello sport non solo per i giovani ma per sportivi di ogni età”.

La struttura è composta da 2 corpi: una completamente lignea con degli elementi in acciaio e una tradizionale con rivestimento in laterizio e struttura in cemento armato. Le 2 strutture sono staccate sismicamen-

te. La prima è di tipo strategico abbinabile a eventi sismici e può fungere da ricovero per la protezione civile o per eventuali emergenze in caso di sisma. Si tratta di una struttura a 3 cerniere vincolata al suolo con dei tirafondi in acciaio. Tutte le parti in acciaio non sono visibili perché sono tutte protette dal fuoco.

I portali di controvento sono stati protetti con vernici intumescenti. Il palazzetto misura 41 x 22 metri di base ed ha un'altezza minima di 8,81 metri e massima di 18,30 che consentono di svolgere anche partite di calcetto e pallamano oltre che tennis, pallavolo e pallacanestro.

Molti sono stati gli interventi volti all'invito a spingere bambini e ragazzi a dedicarsi di più allo sport e meno al cellulare e social media, fra cui quello del giovane assessore comunale Enrico Collavo. “In quest'epoca – ha esordito Collavo - dove siamo bersagliati dai social e siamo h24 col telefono in mano e in cui i giovani sono leggermente disaffezionati al mondo dello sport, credo sia utile rivalutare quei valori sani che proprio lo sport ci fornisce: passione, tenacia, spirito collaborativo. Credo che questo nuovo centro sportivo possa portare alla riproduzione e alla ricreazione di quei sani legami che lo sport crea e che fanno bene a tutti noi”. Prima del taglio del nastro la nuova palestra è stata benedetta dal parroco don Mirko Gnoato.



I PROGETTI PNRR

I due ex comuni di Alano di Piave e Quero Vas hanno ottenuto un finanziamento di 1,6 milioni di euro ciascuno tramite il Ministero della Cultura, nell'ambito della linea di intervento del Bando Borghi.

Grazie a questo finanziamento, ne sono derivati altri rivolti a favore di piccole imprese, enti non profit e nuove imprese, con particolare riguardo ai giovani e alle donne. Per quanto riguarda Alano, sono stati finanziati 16 progetti, mentre per Quero Vas i progetti sono stati 13.

Alano di Piave: recupero "casetta de l'acqua"

Uno dei primi interventi conclusi tramite i fondi del PNRR è stato il recupero della "Casetta de l'acqua".

Si tratta del primo storico acquedotto del paese, un luogo che nell'immaginario collettivo era considerato il posto magico dove nascevano i bambini. Dopo un primo intervento curato dal Comitato Fontane sotto la guida della Pro Loco di Alano, che ha riguardato il restauro della fonte, il Comune ha avviato un secondo stralcio di lavori. L'intervento ha previsto il miglioramento del percorso di accesso, con la stabilizzazione dei massi ciclopici instabili, il rafforzamento della scarpata che fiancheggia la stradina, la pulizia e il consolidamento del sentiero.



L'obiettivo principale dell'operazione è stato quello di preservare la natura storica del manufatto, senza alterarne l'aspetto tecnico e architettonico originale.

Riqualificazione Must - Museo di Campo

Un altro importante intervento riguarda il MUST – Museo Storico



Territoriale di Campo. L'operazione attualmente in corso, prevede l'efficientamento energetico e l'ammmodernamento complessivo dello stabile, inclusa la sistemazione degli spazi esterni.

L'obiettivo è rendere il museo più funzionale, innovativo e pienamente accessibile grazie all'abbattimento delle barriere architettoniche. Il progetto non si limita alla struttura fisica: il potenziamento della cartellonistica e della digitalizzazione trasformerà il MUST in un polo culturale dinamico. Grazie a mostre tematiche sempre nuove, il museo saprà evolversi insieme alle esigenze didattiche, diventando

un punto di riferimento attivo per l'intero territorio.

Riqualificazione Villa Cinespa ad Alano di Piave

L'intervento, tutt'ora in corso, riguarderà l'adeguamento strutturale, funzionale e impiantistico di Villa Cinespa, un'operazione sostenuta da un investimento di circa 950 mila euro. Il progetto nasce dalla volontà di valorizzare l'immobile, precedentemente poco utilizzato, riconvertendolo per rispondere alla carenza di posti letto emersa da studi specifici sul territorio. Le attività delle associazioni verranno destinate a spazi più funzionali e idonei. La struttura è stata quindi ripensata per integrare ospitalità e informazione su tre livelli. Sono previste camere e ufficio per il gestore compreso un punto info point digitale.

I piani superiori saranno dedicati alla ricettività: il primo ospiterà tre camere doppie con bagno privato e una zona colazione comune, mentre il secondo accoglierà altre tre doppie e una quadrupla, tutte dotate di servizi indipendenti.

Oltre alla sistemazione delle aree esterne, l'edificio è stato oggetto di un profondo efficientamento energetico all'avanguardia, ottenuto grazie alla coibentazione, al rinnovo degli impianti e all'installazione di pannelli fotovoltaici.



**Quero-Vas: riqualificazione
Casa delle Associazioni – Re-
alizzazione Punto Fai con spazi
socio culturali e ricreativi**

L'intervento rientra nel più ampio progetto di rigenerazione urbana finanziato dal PNRR per l'ex Comune di Quero Vas.

L'edificio sarà completamente rifatto: si svilupperà su due piani e sarà affiancato da un nuovo vano scala e ascensore a servizio dell'intero complesso.

Al piano terra verrà realizzato un ampio spazio di accoglienza, che diventerà il punto di riferimento per le attività del centro socio-culturale e Punto FAI, con quest'ultimo fungerà da polo informativo e vetrina culturale per l'intero comprensorio feltrino. Qui troveranno posto la nuova sala delle associazioni, dotata di cucina e dispensa, e il rinnovato ingresso alla biblioteca comunale oltre alla sala immersiva del FAI.

Al primo piano, invece, troverà spazio un ristorante-bar con la vendita anche di prodotti locali, arricchito da una grande terrazza panoramica.

Il progetto è stato curato dallo studio dell'architetto Tobia Scarpa, firma nota a livello internazionale per restauri e allestimenti museali con opere esposte al MoMA di New York e premio Compasso d'Oro per la poltrona Solriana del 1970. La sua proposta rappresenta un'autentica eccel-

lenza del design italiano.

Complementare a questa ristrutturazione, sarà la sala polifunzionale al piano attico dell'edificio della biblioteca: uno spazio dedicato allo studio e al coworking, attrezzato per riunioni di lavoro, attività formative, corsi, laboratori culturali e creativi.

Un ringraziamento speciale va agli Alpini e alla Pro Loco di Quero, che hanno rinunciato ai loro spazi per permettere l'avvio dei lavori. Ricordiamo che gli Alpini stessi proseguiranno le loro attività nelle Casette Rosse sul Cornella, anch'esse interessate da un intervento di riqualificazione.

Casette Rosse

Le Casette Rosse: così i queresi chiamiamo la località posta a mezza costa del Monte Cornella, sopra l'abitato di Quero. In origine questo luogo faceva parte di un antico sistema difensivo: un punto di avvistamento inserito nel sistema della Chiusa di Quero, che aveva il suo caposaldo nell'omonimo castello, costruito dopo il XIV secolo.

Nel corso dei secoli l'area fu progressivamente trasformata in terreno agricolo. I pendii terrazzati vennero adattati alla coltivazione della vite, di alberi da frutto e, più in generale, a forme di agricoltura di sussistenza tipiche del territorio montano.

Negli anni Cinquanta del Novecento la zona fu acquistata dall'antiquario



veneziano Antonio Bressa, che vi realizzò un'area monumentale con un suggestivo punto panoramico affacciato sull'abitato di Quero e sul corso del Piave. Da qui lo sguardo si apre verso la pianura veneta fino alla laguna veneziana.

Il recupero di questo ambito, oggi di proprietà comunale, è stato reso possibile grazie al progetto PNRR "Rigenerazione culturale, sociale e turistica del Borgo di Quero", che prevede la realizzazione del Centro FAI – Polo culturale e multifunzionale Bice Lazzari e del Parco Paesaggistico del Monte Cornella.

All'interno di questo progetto complessivo di rigenerazione, l'intervento ha riguardato il recupero del fabbricato di proprietà comunale e delle sue più dirette pertinenze.

L'obiettivo prioritario è restituire rapidamente la piena fruibilità dell'area all'Associazione Alpini "Monte Cornella", che ne curerà la gestione, affinché il luogo possa diventare un punto di riferimento per attività di aggregazione e per eventi culturali e associativi, in un contesto paesaggistico di grande valore. Un panorama che racconta il nostro territorio.



ECOLOGIA

Giornata ecologica

Da un paio d'anni la giornata ecologica a Setteville è organizzata in forma unitaria nelle comunità degli ex tre comuni. A metterla a punto sono le squadre delle protezioni civili di Quero ed Alano in collaborazione con il Comune e la squadra operai e molti volontari appartenenti a vari sodalizi.

Le giornate ecologiche hanno innescato molte riflessioni fra le quali la percezione di un'aumentata sensibilità verso l'ambiente e lo scarso interesse delle famiglie a partecipare a ripulire il territorio. Nelle ultime edizioni a Quero Vas partecipano all'incirca una quarantina di persone appartenenti a pro loco di Quero e di Caorera, protezione civile, alpini, Amici di Carpen e di Santa Maria ed altre associazioni e al gruppo ecologico dell'Unione montana feltrina. In media si raccolgono 2 camion di immondizia: prevalentemente plastica, copertoni e ferro. Grazie alla disponibilità del motocarro Ape comunale sono state ripulite anche le stradine più piccole interne al paese. Normalmente la raccolta dei rifiuti abbandonati avviene lungo il tratto di Feltrina da Carpen alla stazione di Quero Vas, lungo la scarpata della provinciale 1 Madonna del Piave nel

tratto Scalon-Vas, al Parco del Piave di Caorera, lungo la zona dalla chiesetta di Santa Maria alla Passerella sul Piave, lungo la stradina di Santa Maria alta, gli incroci con la Feltrina di via Cao de Fossa, Via Piave e la zona del Ponte del Fante tra Quero e Vas, Via Calnova fino al ponte sul Tegorzo ed il primo tratto della scarpata della strada che porta a Schievenin (zona la Madonnetta).

Ad Alano, nell'ultima edizione hanno partecipato un bel gruppetto di circa 30 persone, tutte animate da buona volontà. Sono stati raccolti e divisi i materiali più disparati: da lavatrici e copertoni abbandonati, lattine e bottiglie di plastica, ma anche carta e cartone e vetro. Sono stati ripuliti i tratti delle scarpate stradali da Cuniol al capoluogo di Alano, la zona del Parco del Piave di Fener, la stradina che da Campo porta a Ponte Cagnin in Valle di Schievenin e altre zone interne. Tutti i partecipanti si dicono soddisfatti di questa esperienza e sottolineano che l'impegno a partecipare sia una cosa importante per il territorio e per ognuno di noi perché ci fa capire realmente qual è la reale situazione relativa all'abbandono dei rifiuti.

Ci auguriamo che di anno in anno aumenti la partecipazione delle famiglie con i bambini al fine di sen-



Pulizia al Parco del Piave di Fener



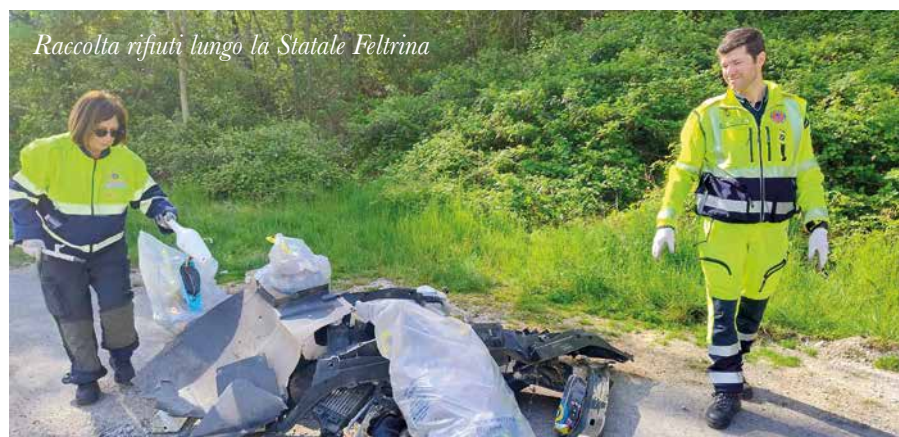
Ristoro per i volontari curato dalla Pro Loco di Alano

sibilizzare tutti su una tematica che non va sottovalutata e che deve essere sempre messa in evidenza.

L'ambiente che troviamo pulito oggi, lo troveranno pulito anche le generazioni che verranno; al contrario un ambiente sporco e degradato verrà invece abbandonato.

Un grazie alle pro loco di Quero ed Alano che nelle ultime edizioni hanno organizzato un rinfresco a fine mattinata per i volontari ecologici.

Comunque il ringraziamento è doveroso a tutti i volontari che annualmente partecipano a questo importante evento; ci auguriamo che la giornata ecologica sia sempre più fruttuosa ma soprattutto sempre più partecipata con la presenza delle famiglie e che serva per dare il buon senso alla collettività perché il rifiuto va differenziato e posto negli appositi contenitori o portato all'ecocentro se è di grandi dimensioni e non abbandonato lungo le scarpate.



Raccolta rifiuti lungo la Statale Feltrina

Unificato il sistema di raccolta rifiuti in tutto il territorio del Comune di Setteville

Dal 1° gennaio 2026 il comune di Setteville utilizza un sistema unico di raccolta rifiuti. L'estensione del modello di raccolta stradale a svuotamento automatizzato (cd. evoluto) sull'intero territorio di Setteville, corrisponde all'obiettivo di rendere il servizio più omogeneo, efficiente e sostenibile in tutto il comune, garantendo al tempo stesso trasparenza nelle tariffe e maggiore comodità per gli utenti.

Conferimenti più semplici e senza vincoli di orario

Uno dei principali vantaggi introdotti è la possibilità per i cittadini di conferire i rifiuti in qualsiasi giorno e a qualsiasi ora, grazie ai nuovi contenitori stradali dotati di sistemi elettronici di apertura per il secco. Questo rende il servizio più accessibile per chi ha orari di lavoro irregolari, per i non residenti e per i proprietari di seconde case. Ogni utenza utilizza una tessera personale, che consente di identificare i conferimenti del rifiuto secco residuo e garantire l'applicazione corretta della tariffa puntuale.

Meno traffico e un servizio più regolare

Il passaggio alla raccolta stradale permette di ottimizzare i giri dei mezzi, riducendo il traffico generato dal servizio e migliorando la puntualità degli interventi. L'adozione di

un sistema unico consente inoltre di evitare disservizi e rende la gestione complessiva più efficiente.

Tariffe più eque grazie al sistema puntuale

Il sistema di raccolta stradale cd. evoluto, alla stessa stregua del sistema di raccolta "porta a porta", garantisce l'applicazione di una tariffazione puntuale commisurata all'effettiva produzione del residuo secco non riciclabile da parte di ogni singolo utente.

Il sistema tiene conto del numero di componenti del nucleo familiare, della superficie dell'abitazione, e della tipologia e superficie occupata delle attività commerciali.

Sono previsti inoltre conferimenti aggiuntivi gratuiti per famiglie con bambini fino a 36 mesi e per utenti che utilizzano presidi medico-sanitari (es. pannoloni).

Un sistema più equo per tutti

Avere un'unica modalità di raccolta in tutto il comune di Setteville elimina differenze tra utenti e attività economiche, permette di distribuire i costi in modo più equilibrato e di ridurre le spese complessive a carico della comunità.

Più sicurezza per gli operatori

Il nuovo sistema migliora anche le condizioni di lavoro del personale addetto alla

raccolta. La meccanizzazione dei conferimenti riduce la movimentazione manuale dei carichi e i rischi professionali, garantendo maggiore sicurezza e la possibilità di reperire più facilmente personale qualificato.

Servizi digitali per monitorare conferimenti e tariffe

Con l'attivazione del nuovo modello sono state potenziate anche le piattaforme digitali. Attraverso strumenti come "La mia Tari" e l'app Junker, ogni utente può controllare i propri conferimenti, consultare le fatture, ricevere comunicazioni personalizzate e ottenere informazioni sulla raccolta differenziata.

La digitalizzazione diventa così un alleato per una gestione più consapevole dei propri rifiuti.

Un cambiamento che guarda al futuro

L'introduzione della raccolta stradale evoluta non è un passo indietro rispetto al porta a porta, ma una scelta di modernizzazione, sostenibilità e praticità. Dopo i primi mesi di applicazione, il sistema si sta già dimostrando uno strumento efficace per migliorare la qualità del servizio e aumentare trasparenza e comodità per i cittadini. Il Comune di Setteville e Bellunum invitano tutti i cittadini a collaborare con senso di responsabilità, adottando comportamenti corretti nella gestione dei rifiuti: evitare abbandoni sul territorio o in prossimità delle isole ecologiche, differenziare in modo accurato e orientare i propri acquisti verso prodotti a minor impatto ambientale.

Amministrazione, Gestore e Comunità formano un'unica squadra che lavora per tutelare il territorio: quando ciascuno fa la propria parte, i costi del servizio possono essere mantenuti sotto controllo; al contrario, comportamenti scorretti finiscono per incidere sulla spesa collettiva. Un impegno condiviso che si traduce in benefici per tutti.



ATTENZIONE!



DAL 30 MARZO 2026

PER ACCEDERE ALL'ECOCENTRO

ESIBIRE TESSERA SANITARIA

DELL'INTESTATARIO UTENZA TARI





NUMERO VERDE GRATUITO

800 284 482

ATTIVO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 08:00 - 18:00
SABATO 08:00 - 13:00 (FESTIVI ESCLUSI)
www.bellunumholding.com



Comune di Setteville

RIFIUTI URBANI

INDICAZIONI UTILI E SERVIZI PER L'UTENTE



Comune
di Setteville

Come differenziare, dove conferire e a chi rivolgersi

CONFERIRE CORRETTAMENTE: COSA E DOVE



CARTA E CARTONE:

carta, cartone e contenitori in poliaccoppiato a base di cellulosa tipo "Tetra Pak".



VPL

(vetro, plastica, lattine): imballaggi sfusi in vetro, plastica e alluminio.



UMIDO:

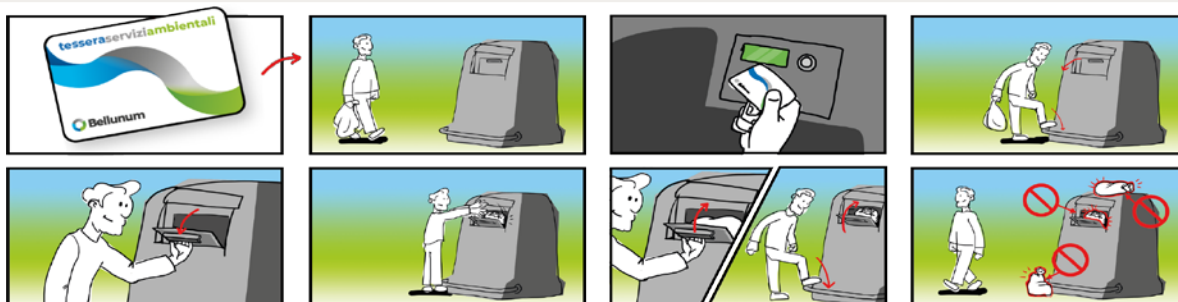
scarti di cucina, resti di frutta e verdura, fiori recisi; utilizzare solo sacchetti compostabili e biodegradabili ben chiusi.



RESIDUO SECCO:

ciò che rimane dopo una corretta raccolta differenziata; va conferito in sacchetti ben chiusi e introdotto nei contenitori stradali dedicati, dotati di cassetto volumetrico da 30 litri, tramite riconoscimento con la Tessera Servizi Ambientali.

PROCEDURA DI CONFERIMENTO RESIDUO SECCO



ORDINE E PULIZIA CONTRO L'ABBANDONO DEI RIFIUTI: NUOVE NORME E SANZIONI

L'entrata in vigore della **Legge 3 Ottobre 2025, n. 147**, ha introdotto modifiche importanti al **Testo Unico Ambientale** (D. Lgs. 152/2006, Art. 255).

L'abbandono o il deposito di **rifiuti non pericolosi nell'ambiente** è ora punito con:

 **Ammenda da € 1.500 a € 18.000**

 **Sospensione della patente di guida da 4 a 6 mesi** se avviene tramite veicoli a motore.

Anche l'abbandono di **rifiuti urbani accanto ai contenitori** per la raccolta è severamente sanzionato:

 **Sanzione amministrativa da € 1.000 a € 3.000**

 **Fermo del veicolo per un mese** se l'abbandono avviene con veicolo a motore.

Attenzione speciale anche per titolari di imprese e responsabili di enti, con sanzioni ancora più severe.

ECOCENTRI DI SETTEVILLE

L'Ecocentro permette di conferire gratuitamente rifiuti urbani ingombranti, durevoli e pericolosi.

Orari di apertura (escluso festivi):

Alano di Piave: Via degli Alpini

Lunedì 14:00 - 16:30

Mercoledì 14:00 - 16:30

Sabato 08:30 - 11:45

Quero: Via Ceresè

Martedì 13:30 - 16:30

Sabato 08:30 - 11:30 e 13:30 - 16:00

Vas: Via Case Sparse

Martedì 13:00 - 16:00

Sabato 08:30 - 11:30



ECOSportello

ECOSPORTELLI DI SETTEVILLE

ecosportello@bellunumholding.com

PEC: bellunum.ecosportello@legalmail.it

Alano di Piave: Piazza dei Martiri, 12 - presso il Municipio Aperto (escluso festivi): Giovedì 09:00 - 12:30

Quero Vas: Via Guglielmo Marconi, 1 - presso il Municipio Aperto (escluso festivi): Lunedì 09:00 - 12:30



IMPORTANTE

È NECESSARIO AVVIARE LA PRATICA ENTRO 90 GIORNI DALL'AVVENUTA ATTIVAZIONE, MODIFICA O CESSAZIONE DELL'UTENZA.

Chiama il numero verde, oppure recati in uno dei due ecosportelli presenti nel Comune.

NUMERO VERDE GRATUITO
800 284 482

ATTIVO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 08:00 - 18:00
SABATO 08:00 - 13:00 (FESTIVI ESCLUSI)

Scopri di più su **bellunumholding.com**

DUBBI? CONSULTA JUNKER

Con Junker la raccolta differenziata diventa più facile! Scarica l'app gratuita inquadrando il QR code.



Junker



La pagina delle ASSOCIAZIONI

Il Gruppo Sportivo Astra ha partecipato al campionato Nazionale CSI di corsa campestre

Sport, storia, spiritualità, tanto cibo e turismo ancora una volta a braccetto dal 27 al 29 marzo scorsi a Cascia, in Umbria, dove la compagine ASTRA ha partecipato alla fase finale del campionato nazionale CSI di corsa campestre. Erano presenti ben 1280 atleti dai 6 ai 73 anni, provenienti da 12 regioni e ben 40 province.

Il movimento degli atleti CSI della nostra provincia, dove è inserito il nostro gruppo sportivo ASTRA, è tornato sulle Dolomiti con un bottino davvero importante a livello individuale e di squadra: cinque medaglie d'oro, 2 di argento e 4 di bronzo, oltre a svariati piazzamenti ai piedi del podio.

Nella staffetta giovanile delle regioni italiane hanno vinto la medaglia d'argento: Samuele Bogno (Astra) con altri quattro compagni di staffetta appartenenti ad altre Società Sportive della Provincia di Belluno.

La rappresentativa degli Atleti Astra era composta da: Vanessa e Viviana Damin, Lorenzo Prosdocimo, Nicolò

Andreazza, Aldo Forner, Hoda Belkarroumia, Matteo Cesco e Gloria Scarton, tutti hanno ottenuto degli ottimi risultati

Il campionato Nazionale sia per i ragazzi che per i genitori-accompagnatori è sempre una bellissima esperienza di incontro e condivisione con tanti partecipanti che arrivano da tutta l'Italia, un'occasione per fare nuove amicizie e come in questo caso, per scoprire nuovi luoghi.

Il cammino atletico dei nostri giovani continua: durante il periodo estivo i giovani parteciperanno alle gare del Circuito Gran Prix giovani che comprende 9 gare di corsa su strada che si svolgeranno nel Triveneto, oltre alle gare su pista e le gare di qualificazione per il Campionato Nazionale CSI di Corsa su strada che quest'anno si terrà sul Lago di Como ad Ottobre.

L'attività di atletica ASTRA dunque non va in vacanza anzi è sempre attiva! Aspettiamo tutti i ragazzi/e che hanno voglia di provare le varie discipline dell'atletica il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.00 alle 19.00 presso gli impianti sportivi di Quero.

ATTIVITÀ PRESENTI PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI DI QUERO

- **PILATES** il mercoledì sera dalle 17.30 presso il 1° Piano della Palestrina Pesi
- **PALESTRA FITNESS/PESI** aperta dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 20 dal lunedì al venerdì + il sabato mattina con l'Istruttore Roberto Scopel
- **CORSO DI YOGA**: il lunedì dalle 18.30 alle 19.30 e il venerdì dalle 19.30 alle 20.30
- **GINNASTICA DOLCE** al mattino del martedì e giovedì 8.30/9.30 ginnastica con Serena Schievenin
- **ZUMBA** il martedì sera dalle 20.00 alle 21.00 e giovedì dalle 19.30 alle 20.30 con l'Istruttrice Francesca
- **STRACHING** il martedì e venerdì dalle 19.00 alle 20.00
- **CORSO DI PATTINAGGIO** il martedì e il giovedì dalle 17.00 alle 18.00 gestito da ASD PATTINAGGIO ARTISTICO CORNUDA PEDEROBBA
- **CORSO DI DANZA ARTISTICA** per bambini al sabato mattina dalle 9.30 alle 12.15

Attività al Palavas: sono attivi i corsi di **TENNIS** con Il maestro Eddy Bottarel



Attività alla Palestra di Alano di Piave

- Corsi di Judo per bambini da settembre a maggio (Mercoledì e Venerdì ore 17.00 – 19.00).
- Corsi di Judo per Agonisti e Amatori da settembre a Giugno (Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 19.00 – 20.30).
- Ginnastica dolce per tutte le età (Lunedì ore 18.00 – 19.00) ... in riprogrammazione.
- Attività amatoriale di calcio (Martedì e Giovedì ore 19.00 – 21.00).
- Attività sportive amatoriali varie su richiesta.



Sottoscrisse le specifiche convenzioni con le associazioni comunali

L'amministrazione comunale di Setteville e un nutrito numero di associazioni di volontariato, hanno pubblicamente sottoscritto delle specifiche convenzioni: 13 per la manutenzione e salvaguardia del territorio, 2 per esigenze di protezione civile e una per il comodato d'uso di un ambiente pubblico. Come ha spiegato il consigliere Alberto Coppe all'atto della firma delle convenzioni, "per quanto riguarda la manutenzione delle aree comunali, ogni associazione riceverà annualmente un contributo, atto a sostenere le spese vive documentate che avrà nell'esecuzione del compito concordato, oltre a un contributo aggiuntivo nel caso che l'associazione investa o voglia investire per il miglioramento dell'area in gestione o per l'acquisto di utensili o materiali da lavoro.

Uno degli ultimi esempi dell'autunno scorso è stata l'installazione di un'altalena nel parco giochi di Colmirano

costata 2.500 euro che il Comune rimborserà all'associazione di protezione civile di Alano che lo ha in gestione assieme ad alcune famiglie di Colmirano ed Uson. Complessivamente per la manutenzione ordinaria abbiamo messo a disposizione delle associazioni circa 25.000 euro a cui va ad aggiungersi un budget straordinario che, in base alle dimensioni dell'associazione e dell'area da manutenzionare, può variare da 1.000 a 3.000 euro.

Le ulteriori convenzioni sono state fatte con le squadre di protezione civile di Alano e Quero per la disponibilità e l'organizzazione in caso di calamità naturali, dette convenzioni sono necessarie per allertare le squadre nel momento in cui il sindaco decida di avvalersi dell'opera di volontari specializzati in tali mansioni. Infine è stata stilata anche una convenzione con la banda di Setteville per la gestione in comodato d'uso gratuito della ex sala consigliere di Vas dove la banda avrà la sede e la sala prove permanenti".

Ecco, di seguito le 13 convenzioni ordinarie sottoscritte:

- L'associazione Amici di Carpen avrà in gestione la manutenzione delle strade interne alla frazione e l'area attorno alla chiesa.
- Associazione Pian de Leguna: le strade interne di Santa Maria e l'area di sosta di Castelnuovo.
- La protezione civile di Quero seguirà la strada Comunale di Schievenin e le scalette della grotta di santa Barbara.
- La protezione civile di Alano si occuperà delle strade delle malghe montane e del parco giochi di Colmirano.
- La pro loco di Caorera avrà in gestione il parco giochi di Caorera e l'area del capitello.
- Il Comitato festeggiamenti san Valentino seguirà l'area attorno all'oratorio e al mulino Banchieri.
- La pro loco di Quero terrà in ordine il parco giochi di Quero e la zona del monumento di piazza Mazzini.
- L'associazione il Pojat di Marziai



Patto con le Associazioni Locali: firma delle convenzioni per la pulizia e il miglioramento ambientale

manutenzionerà l'area verde di piazza Marziai e il centro civico.

- L'Auser si occuperà del monumento all'emigrante di Quero.
- La Fidas di Alano seguirà il parco giochi di Campo.
- La pro loco di Alano seguirà la manutenzione del giro delle fontane.
- L'associazione Fanti avrà in gestione il monumento a Ugo Bartolomei e i monumenti ai Caduti.
- Il Gruppo alpini Valderoa curerà l'area verde esterna alla casa delle associazioni di Alano.

Le convenzioni sono state ufficializzate a seguito dell'adesione a uno specifico bando pubblico, al quale tutte le associazioni del territorio comunale potevano aderire. "Altre associazioni - ha aggiunto Coppe ci hanno già chiesto di poter gestire altre aree come, ad esempio, la Amatori Piave Tegner che ci ha chiesto di poter tenere in ordine le scalette che salgono dallo stadio del Valcalcino ad Uson, oppure gli Alpini di Quero che si occuperanno a breve della tenuta in ordine della loro sede e dell'area esterna alla Casette rosse del Monte Cornella e continueranno anche a tenere in ordine l'area monumentale situata sulla cima del Cornella ed il monumento ai decorati Medaglia d'Argento al Valor Militare sottotenenti Carlo Daccò e Giulio Gargiulo. Con l'Auser è stata da poco rinnovata l'importante convenzione che prevede la gestione del centro civico per anziani di Quero, la collaborazione con i nonni vigili in prossimità delle scuole e l'organizzazione del trasporto solidale".

Festa di San Gottardo a Caorera

Il mese di maggio si caratterizza, nella frazione di Caorera, per ospitare il primo appuntamento annuale organizzato dalla locale pro loco presieduta da Valter Zanella: la festa



dedicata al santo patrono san Gottardo. I festeggiamenti iniziano con la santa messa celebrata nella piccola ma bellissima chiesa del paese dove, dietro all'altare maggiore, di fianco a santa Agnese e a san Nicola, trova posto una pala del Cima raffigurante san Gottardo che è anche patrono degli zattieri che un tempo passavano per Caorera trasportando il legname verso il mare.

San Gottardo è una figura importante per la comunità di Caorera e fa parte della schiera degli Angeli e dei Santi che vivono in Paradiso. La pro loco oltre a predisporre il necessario per le celebrazioni religiose, cura anche la parte gastronomica che si svolge presso gli impianti situati al parco del Piave. Per l'occasione i cuochi pro loco preparano uno specifico menù a base di erbe spontanee raccolte da volontari del sodalizio che, dopo opportuna cottura, inseriscono in piatti quali le crespelle con le erbe sponta-

nee, il risotto con i bruscandoli e la pasta con il pesto di s'ciopetin.

Il secondo piatto è costituito da uno spiedo realizzato in loco con contorno di erbe spontanee.

"Le erbe spontanee - spiega il presidente Zanella - ci restituiscono il ricordo della nostra gioventù quando conoscevamo e raccoglievamo tutte le erbe commestibili. Le raccoglievamo e le portavamo a casa dove venivano utilizzate per i nostri pasti quotidiani".

Le celebrazioni di san Gottardo comprendono anche un ricco "mercato di primavera" dove vengono proposti in particolare lavori di hobbisti, piante da orto, fiori e prodotti gastronomici.

Febbraio, Festa di Santa Apollonia, patrona di Marziai

Il mese di febbraio vede, nella frazione di Marziai, i festeggiamenti della patrona santa Apollonia. Per l'occasione, come tradizione vuole, il locale gruppo alpini guidato da Claudio Damin, organizza nella propria sede ubicata nello stabile delle ex scuole elementari, la preparazione e la cottura del baccalà che viene poi riposto in apposite vaschette e ritirato su prenotazione da parte della popolazione locale. Solitamente vengono preparati circa 20 kg. di baccalà (pesato secco asciutto) che soddisfano i palati dei moltissimi buongustai, provenienti anche da fuori paese, che non si fanno sfuggire l'occasione.

Il capogruppo Claudio Damin si è detto particolarmente soddisfatto per i molti apprezzamenti ricevuti e per il rinnovato buon esito della ricorrenza. Anticamente il giorno della santa patrona era particolarmente sentito. Boscaioli e carbonai tornavano al loro paese. I padrini regalavano ai loro figliocci la "sagra", consistente in un cartoccio contenente leccornie, comperate in una delle numerose

bancarelle presenti. I quattro bar del paese erano sovraffollati, tutta la gente della piccola frazione partecipava festosa alla sagra. Ora il clima è molto diverso perché tutto ciò non esiste più. Resta però il piacere, per chi ne sa approfittare, di gustare un favoloso piatto della tradizione locale: il baccalà preparato con la ricetta dei nostri nonni.

San Girolamo Emiliani è il Patrono del nuovo comune di Setteville

L'8 febbraio, San Girolamo Emiliani, ricorre la festa patronale di Setteville. L'appuntamento liturgico e conviviale, come consuetudine, viene organizzato, nel pomeriggio, nella chiesetta che si trova all'interno del castello di Quero Vas dove il Santo è stato imprigionato e da dove, si narra, sia stato liberato per mano della Madonna. L'appuntamento al castello è particolarmente partecipato da molta gente proveniente da tutto il circondario e anche da alcuni ragazzi della parrocchia della Madonna Grande di Treviso accompagnati dal loro parroco che celebra la messa. L'occasione serve anche alla volontaria Diana Spader, che coordina le attività educative che si svolgono nella struttura, per presentare tali attività delle quali abbiamo tutti bisogno per dare un'impronta di buon senso del vivere a questo mondo, anche in virtù di un servizio rivolto alla comunità e, quindi, agli altri. Dopo la cerimonia

religiosa tutti i partecipanti possono rifocillarsi grazie ad un rinfresco preparato dalle volontarie dell'associazione san Girolamo Emiliani.

La scelta di eleggere a patrono di Setteville la figura di Girolamo Emiliani era stata annunciata nel corso del consiglio comunale del 17 ottobre 2024. La proposta è partita da molto lontano con un percorso condiviso dagli allora parroci di Alano, don Francesco Settimo e di Quero, don Alessio Chesò e proseguito recentemente con il parroco moderatore don Romeo Peron e Gianmartino Durighello che collabora con diverse diocesi e monasteri per la formazione liturgica e la Lectio divina, facendo un ragionamento a 360° allo scopo di individuare una figura trasversale. Abbiamo volutamente deciso di non prendere in considerazione i santi ai quali sono dedicate le chiese parrocchiali del territorio e, dopo aver analizzato diverse figure, ci siamo indirizzati verso san Girolamo Emiliani, un santo che è realmente vissuto nella nostra zona. Il consigliere Alberto Coppe in occasione del consiglio comunale aveva aggiunto che "san Girolamo rappresenta anche un altro aspetto: quello legato alla famiglia, istituzione che l'associazione amici del castello ha trasformato in un progetto che sta sostenendo e portando avanti".

La storia di san Girolamo Emiliani è piuttosto complessa. Per quanto riguarda il territorio di Setteville,

Girolamo Miani (questo era il suo vero cognome) all'epoca era militare castellano, fatto prigioniero nel castello di Quero, il 27 settembre 1511, fu miracolosamente liberato dalle catene dalla Madonna. In seguito divenne il fondatore dell'ordine dei Chierici Regolari di Somasca. Dichiarato beato nel 1747 e canonizzato nel 1767, fu successivamente venerato come santo dalla Chiesa cattolica dal 1928, da papa Pio XI, come patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata. Girolamo morì l'8 febbraio del 1537 e quindi proprio l'8 febbraio si celebra annualmente la ricorrenza del nuovo santo patrono di Setteville.

Biaver in strada ad Alano di Piave

Metà giugno di ogni anno si caratterizza ad Alano di Piave per l'organizzazione di una bellissima iniziativa: "Biaver in strada". L'originale iniziativa che vivacizza il centro del paese per l'intera giornata, consiste in una vendita o scambio di oggetti inutilizzati. Il Vicesindaco Michela Simioni spiega: "l'idea era scaturita qualche anno fa da una lezione in classe (Simioni è pure insegnante della scuola primaria del paese). Obiettivo della lezione era quello di parlare dell'Euro per farlo conoscere ai bambini in modo che potessero capirne il reale valore. Così avevo portato a scuola la mia dispensa fatta di scatolette e prodotti acquistati per la casa sui quali

Collaborazione dei privati cittadini nella gestione degli spazi pubblici

Molti sono i cittadini di Setteville che si sono presi in carico di gestire parte degli spazi e delle aiuole del nostro territorio. Azione fondamentale per migliorare il decoro del nostro paese. Un vivo ringraziamento a tutti e che questo sia da stimolo ad altri a seguire questo esempio.





avevo applicato il prezzo e un quantitativo di Euro facsimili. I bambini erano rimasti talmente entusiasti di questo esperimento tramite il quale non avevo avuto nessuna difficoltà a raggiungere l'obiettivo della lezione, al punto che chiesero di rifarlo più volte. Da qui era partita la proposta, sempre arrivata dai bambini, di fare un mercatino vero e proprio con i soldi veri. Così iniziò a frullarmi in testa l'idea di concretizzare questa idea. Dapprima pensai di fare una cosa semplice con i miei bambini, ma poi decisi di coinvolgere tutta la scuola e tutte quelle persone che avrebbero desiderato partecipare, provando l'esperienza di essere commercianti per un giorno. Vendendo, scambiando o acquistando oggetti di varia natura. L'iniziativa di dare nuova vita a questi oggetti superflui, è un modo per approfondire il senso di condivisione e di riciclo".

L'idea di questo "mercatino" è andata bene, gli espositori che ne hanno preso parte ogni anno, sono stati circa una cinquantina, alcuni provenienti dal territorio comunale, altri dai comuni limitrofi e qualcuno da più lontano. La piazza si anima da svariati spettacoli di artisti di strada, inoltre anche la musica di organetti

e le letture di storie per bambini animano la festosa giornata. Nel cortile della scuola primaria viene allestito un laboratorio del legno e del riuso. È un momento importante per la vita della Comunità e per far tornare la piazza del paese un punto di aggregazione. L'organizzazione in questi anni è riuscita molto bene tanto che l'iniziativa è stata replicata di anno in anno con successo.

Con l'Associazione La Cartha organizzata la Camminata con i Sindaci

Sono stati circa un centinaio i cittadini che hanno aderito nel settembre scorso alla "prima passeggiata con i sindaci" partita da una proposta fatta al sindaco di Valdobbiadene Luciano Fregonese dal consigliere di Setteville Alberto Coppe e organizzata dall'Associazione La Cartha. Fra i partecipanti, oltre al nostro sindaco Zanolla, anche la vicesindaco Michela Simioni, gli assessori Ketty Bavaresco e Cristian Corrà e i consiglieri comunali Alberto Coppe, Andrea Bissiotto e Paolo Scopel. Il folto gruppo dei partecipanti si è incontrato di fronte alla Cartiera di Vas. Qui, dopo il saluto del sindaco di Setteville Bruno Zanolla e dello stesso Fregonese, ha preso la parola il presidente dell'associazione "La Charta" che gestisce la cartiera, il quale ha fatto una breve descrizione del sito e del percorso che si snoda lungo un anello di circa 3,3

chilometri fra le sorgenti del Fium, il Piave e le pendici dei monti che sovrastano Vas. "Questo - ha spiegato Ivan Dal Toè - è un luogo davvero importante per il territorio in quanto ospitava la fabbrica del paese dove lavorava, fino alla chiusura avvenuta negli anni '70 del '900, almeno un membro per ogni famiglia. Ma questo sito è importante non solo per il territorio di Vas, basti pensare che è la fabbrica più antica dell'attuale Provincia di Belluno. Al secondo posto c'è la birreria di Pedavena. Ma è altresì importante perché è stata la principale cartiera della Repubblica di Venezia quando Venezia, attorno al 1.500/1.600, era la capitale mondiale del libro. Metà dei libri prodotti in Italia, arrivavano da Venezia e la carta era prodotta a Vas". Per l'occasione Dal Toè ha presentato un foglio di carta, unico al mondo, fatto con gli scarti del Prosecco "derivante - ha spiegato - dalle nostre sperimentazioni che ci stanno permettendo di produrre ottima carta".

Dal Toè ha poi descritto brevemente la passeggiata che affianca il torrente Fium le cui acque, di altissima qualità perché sgorgano a poche decine di metri dal sito, sono indispensabili per produrre carta di ottima qualità. "Questo percorso - ha concluso Dal Toè - è nato per raccontare la fabbrica e attraversa vari ambienti. Il primo è quello umido del Piave, il secondo è delineato dal paese



di Vas costituito da un borgo molto carino e interessante da conoscere e il terzo sono le sorgenti del Fiume e la roggia storica che porta alla cartiera. Il sindaco di Setteville ha tenuto a ringraziare "l'amico e collega sindaco Luciano per aver accettato con entusiasmo questa proposta fatta dal nostro consigliere Alberto Coppe di portare la sua tradizionale camminata settimanale, che fa sulle colline di Valdobbiadene, nel nostro Comune e, in particolare, lungo l'anello della cartiera, un luogo storico e spettacolare, che l'associazione La Charta gestisce oramai da quasi 10 anni. Siamo rimasti particolarmente contenti, l'adesione c'è stata e il tempo ci ha graziato. Si è trattato di un'esperienza che speriamo di ripetere a breve nella parte albanese del nostro Comune di Setteville, dove abbiamo altrettanti spazi e percorsi meravigliosi, con l'obiettivo di coinvolgere la gente e coltivare questa sinergia con Valdobbiadene che per noi è essenziale in quanto le colline sono patrimonio dell'Unesco, per noi un motore indiretto sul quale dobbiamo continuare a lavorare e collaborare". "Io - ha replicato Fregonese - conoscevo la cartiera ma non il percorso: un itinerario bellissimo. Complimenti alla guida anche per la manutenzione. Ha detto bene Bruno che avere il riconoscimento di patrimonio dell'umanità fa portare persone da tutto il mondo sulle nostre colline. Si tratta di turisti enogastronomici e sportivi che vengono qui per conoscere il territorio e le bellezze come quelle che ho visto oggi sono assolutamente da mostrare perché ne trae vantaggio anche Valdobbiadene". Alla passeggiata è seguito un rinfresco conviviale durante il quale i 2 sindaci e molti dei presenti hanno apposto la loro firma sul foglio prodotto con gli scarti del vino per suggellare questa prima passeggiata con i primi cittadini.

Celebrazioni dedicate alla Madonna in Valle di Schievenin e a Caorera

Fra le celebrazioni dedicate alla Madonna che si svolgono a metà agosto di ogni anno non possiamo dimenticare la festa della Madonna del Piave che si svolge a Caorera, la messa in onore della Madonna di Prada che si svolge di fronte al Capitello dell'omonima borgata alpina e quella in onore della Madonna di Lourdes che si svolge il giorno di ferragosto nella grotta a lei dedicata in valle di Schievenin.

Quella della Madonna di Lourdes, è una cerimonia particolarmente sentita e, ogni anno, sono moltissimi i fedeli che nella ricorrenza dell'assunzione in cielo di Maria, salgono, percorrendo il breve ma ripido sentiero, verso l'anfratto naturale che si trova poco distante dalla sorgente del torrente Tegorzo. Si trova infatti lì, una semplice ma caratteristica ricostruzione di una delle apparizioni avvenute a Lourdes della Beata Vergine Maria a Bernardette Soubirous nel lontano 1858. La cerimonia che si svolgeva normalmente a metà mattina, ha spesso dovuto fare i conti con la forte calura estiva parzialmente mitigata dalle chiome del rigoglioso bosco che attornia il sito per cui, da un paio d'anni, è stata spostata al



tardo pomeriggio quando la grotta si trova in ombra. Ricordiamo che nel 2021 la messa è stata celebrata dal vescovo di Padova Claudio Cipolla dopo quasi 60 anni dalla precedente visita di un vescovo alla grotta. L'organizzazione prevede un grande lavoro da parte dei volontari della frazione che si danno da fare per decorare e ripulire l'area dove verrà poi celebrata la santa messa. La devozione alla Madonna di Lourdes da parte delle genti di Schievenin, risale a molto lontano, negli anni '20 esisteva già una grotta denominata "grotta vecchia", situata in fondo alla Valle, dedicata alla Beata Vergine di Lourdes che venne in seguito dedicata a Santa Barbara. Al suo posto venne scelta la "grotta nuova" che fu benedetta dal vescovo il 18 novembre 1936.

Il 15 agosto si caratterizza anche a Caorera per la ricorrenza religiosa dedicata alla Madonna del Piave.

La festa della Madonna del Piave, giunta quest'anno alla sua 68esima edizione, prende origine da un episodio storico. Nel 1895 i paesani di Caorera imponendosi grandi sacrifici acquistarono a Parigi una bella statua, fusa in ghisa, dipinta a fuoco, raffigurante la Madonna. Intronizzata su un altare della piccola chiesa del paese fu benedetta personalmente dal vescovo di Padova cardinale Giuseppe Callegari. Durante la grande guerra, dopo la disfatta di Caporetto, le truppe italiane ripiegarono sul Piave e il feltrino venne invaso. Nel mese di febbraio del 1918 gli invasori requisirono e caricarono su un carro la statua della Madonna, insieme alle campane per portarla in fonderia. Nei pressi di Marziai si guastò l'asse del carro e la statua cadde a terra, rompendo la mano sinistra nel contatto con la strada. L'allora parroco di Caorera don Gaetano Tramet, alla vista di tanto scempio, abbandonandosi ad inconsueto dolore, riuscì



a farsi restituire la statua che fu posta sopra un ceppo, in riva al Piave, rivolta verso il fronte di guerra. Il 3 novembre dello stesso anno gli alleati francesi liberarono la valle del Piave, seguiti dagli alpini del battaglione Bassano, che l'8 dicembre portarono la statua della Vergine nella chiesa di Marziai. Da qui, in seguito, i reduci di Caorera, la riportarono nella chiesa del loro paese. Nel 1958, don Antonio Pavan, parroco di Caorera molto devoto a Maria, vide in questi fatti un qualcosa di celestiale. Così decise di portare ogni anno il 15 agosto, la venerata Immagine, in processione, nel luogo del suo profugato in Marziai e, da allora, ogni ferragosto, la pro loco di Caorera, assieme alla parrocchia, organizza questa ricorrenza a carattere nazionale che, agli aspetti religioso e patriottico della cerimonia del mattino, fa seguire momenti gastronomici e musicali nel pomeriggio.

Nella borgata alpina di Prada, di fronte al capitello/tempietto dedicato alla Madonna di Prada, ogni anno ad inizio agosto, al suono della campana, si celebra da molti anni (31 per l'esattezza) la santa Messa. Anche questo avvenimento è assai partecipato dalla popolazione residente in Valle e dai villeggianti. Si tratta per tutti di un momento di riflessione in

un bellissimo ambiente montano che in particolare la famiglia Mondin del luogo, prepara minuziosamente nei giorni precedenti, sistemando e abbellendo questo angolo montano di devozione cristiana. A fine messa un rinfresco per i partecipanti rallegra e fa tener viva la tradizione.

Dalle ceneri nasce un tesoro: il nuovo edificio della sede Alpini di Vas

Nel maggio 2025 sono iniziati i lavori di ricostruzione della sede del gruppo alpini di Vas distrutta da un incendio scoppiato il 9 dicembre 2023. L'incendio, causato dal surriscaldamento della canna fumaria, aveva bruciato l'intera struttura risparmiando solo i muri della parte attigua che comprendeva i bagni e la dispensa. In questo periodo il gruppo, guidato da Romeo Mazzalovo e composto da una sessantina di associati, si è dato da fare per racimolare i fondi necessari per realizzare la nuova sede. "Per conto dell'intero gruppo – sottolinea Mazzalovo – desidero esprimere la più sincera gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta dei fondi. Il loro aiuto e il risarcimento ottenuto da parte dell'assicurazione è stato fondamentale per permetterci di ripartire. La nostra sede è importante per noi alpini ma anche per le comunità di Vas e dei paesi limitrofi che spesso la utilizzano per organizzare incontri, banchetti, feste e quant'altro. Ogni contributo, gran-

de o piccolo, è stato prezioso per noi. Tengo a ringraziare anticipatamente quanti si attiveranno per venirci ancora in aiuto".

Dal punto di vista tecnico la sede avrà le dimensioni di prima (circa 60 metri quadrati complessivi). È stata rifatta tale e quale con una platea in calcestruzzo armato, le murature portanti sono in mattoni Poroton armati e il tetto in legno. L'unica variante rispetto allo stabile distrutto è un porticato aggiunto davanti che potrà essere utilizzato per fare eventi all'esterno.

Con grande soddisfazione di tutti, ora i lavori sono terminati, si sta pensando a reperire gli ultimi contributi al fine di acquistare l'arredamento interno della sede. La spesa totale per ricostruire l'edificio è stata di circa 140mila euro, 53mila dei quali ottenuti dall'assicurazione che ce ne ha riconosciuti altri 7 o 8mila per lo smaltimento del materiale ed ulteriori 20mila a lavori ultimati. 7mila erano nelle casse del gruppo vassese, gli altri 50 mila euro sono stati racimolati dalle donazioni dei privati, dagli altri gruppi ANA del feltrino, dal Comune di Setteville e dal alcune aziende locali. È stato fatto un grande lavoro, grazie al supporto di tutti i lavori sono stati completati e l'intera comunità finalmente potrà tornare ad avere uno spazio a disposizione per le più disparate esigenze. L'inaugurazione di questa importante opera sarà organizzata a giugno per la festa di Sant'Antonio.



La Desmontegada dal Piz a Quer passando par Lan

Come ormai da qualche anno ad inizio ottobre si è svolta la desmontegada da malga Piz. Come spiega la malgara Elisa Gallina, “di sabato pomeriggio facciamo la prima parte del percorso e cioè dalla malga Piz al monte Monfenera dove, nei pressi di malga Doc, viene recintato un prato per far riposare e passare la notte alle mucche.

Quindi domenica mattina si parte di buonora per scendere ad Alano. Poco prima di mezzogiorno arriviamo nel centro di Alano dove ad aspettarci ci sono il sindaco di Setteville Bruno Zanolla, lo stand degli agricoltori locali e un folto pubblico, caratterizzato da molti bambini con le loro mamme e papà. Dopo una breve sosta, ripartiamo verso Fener e poi lungo la Calnova saliamo a Quero dove, dopo la classica sosta in piazza, prendiamo la via della nostra stalla in via Cao de Fossa.

Assieme a me, a mio fratello Daniele e a mia mamma Graziella – sottolinea Gallina – ci sono tantissimi figuranti che ci danno una grande mano nell’organizzazione facendo riuscire al meglio l’evento”. Nel suo intervento in piazza ad Alano, il sindaco di Setteville che ha seguito il corteo per tutto l’ultimo tratto, ha ringraziato la famiglia Gallina “per l’impegno costante nella gestione della malga

e del territorio in collaborazione anche con la nostra amministrazione che sta investendo molto sulla valorizzazione del patrimonio montano visto come risorsa, ma a cui va data anche l’opportunità di avere i servizi primari come l’elettrificazione o l’acqua senza i quali è tutto più difficile. Siamo al lavoro per questo e, a tale scopo, abbiamo infatti appena fatto due domande su altrettanti bandi, uno nazionale e uno regionale, che, mi auguro, vadano a buon fine e ci consentano di ottenere questo risultato”.

Zanolla ha poi intrattenuto i presenti intervistando i malgari e i loro collaboratori i quali si sono detti soddisfatti della stagione appena finita e, a loro volta, hanno ringraziato tutti i clienti e tutta la gente che li ha aiutati nel loro lavoro che, fra l’altro, ha consentito a Malga Piz di aggiudicarsi il secondo posto alla 29ª edizione dell’ambita classifica dei formaggi Bastardo e Morlacco del Grappa svoltasi nei primi giorni di agosto al rifugio Campocroce in località val Rossa.

Alla desmontegada 2025 hanno preso parte le 48 vacche di proprietà della famiglia Gallina mentre le restanti 72, appartenenti ad altri allevatori, sono state trasportate a valle con mezzi adeguati. Malga Piz che si trova sull’omonima cima a 1.450 metri di altezza e gode di un fantasti-



co panorama verso il Cesen, le Vette feltrine, la conca bassofeltrina e la pianura veneta, resterà in gestione della famiglia Gallina di Quero fino al 2033.

Giro della Fontane ad Alano di Piave

Sono stati 1.200, oltre a tantissimi bambini, gli escursionisti che nel settembre dello scorso hanno preso parte al 14° giro delle fontane organizzato dalla pro loco di Alano di Piave in collaborazione con l’amministrazione comunale e le associazioni di volontariato del territorio. Il giro delle fontane è una passeggiata che attraversa il territorio dell’ex Comune di Alano di Piave alla scoperta di incantevoli scorci paesaggistici e di alcune delle molte fontane che raccontano la storia dei paesi e delle persone che li abitano. Lungo il percorso erano stati organizzati diversi punti di ristoro con assaggi, cicchetti e prodotti locali oltre a punti informativi sulle fontane e sulla storia locale e ad intrattenimenti musicali proposti da piccoli gruppi di giovani musicisti. I partecipanti hanno potuto scegliere fra 3 percorsi: quello verde da 13,5 chilometri, quello giallo da 11,5 e quello rosa da 4 chilometri pensato per famiglie con bambini piccoli e passeggini. La bellissima giornata di sole ha fatto lievitare il numero di





iscritti in quanto l'iscrizione online aveva raccolto 700 adesioni mentre i restanti 500 hanno deciso di iscriversi solamente il giorno stesso dopo aver visto le previsioni meteo. Anche gli amministratori comunali hanno aderito fra cui il sindaco Bruno Zannola, l'assessore Enrico Collavo e il consigliere Alberto Coppe, mentre la vicesindaco Michela Simioni ha collaborato all'organizzazione. Tantissimi anche i cani al guinzaglio che molti partecipanti hanno portato con loro. L'entusiasmo da parte dei camminatori era evidentissimo e molti sono stati gli apprezzamenti ester-



nati. "Una macchina - ha spiegato il presidente della pro loco Diego Dal Bon - che parte già l'anno prima analizzando e discutendo l'esito dell'iniziativa appena conclusa. Siamo soddisfattissimi del risultato ottenuto e - aggiunge - vorrei ringraziare gli oltre 100 volontari che hanno collaborato per far sì che tutto fosse organizzato al meglio. Questa camminata - ha concluso Dal Bon - ha lo scopo primario di promuovere il nostro territorio. Il giro permanente è ben segnalato ed è fruibile tutti i giorni della settimana e anche d'inverno da chiunque lo voglia percorrere in quanto i nostri volontari continuano a fare le necessarie manutenzioni. Il vicesindaco Michela Simioni, esprimendo la sua soddisfazione per il risultato raggiunto, ha sottolineato che "la nostra amministrazione supporta queste iniziative perché crediamo e sosteniamo il lavoro delle associazioni locali che, anche grazie alle ditte e agli sponsors che collaborano, riescono a fare tante cose". La prima edizione del giro delle fontane si è svolta nel 2011 e ha visto la partecipazione di 400 persone, nel 2014 ha superato i 1.000 iscritti arrivando al record del 2018 con 1.720 partecipanti. Dopo la sospensione a causa

del Covid, nel 2022 sono stati in 900 coloro che hanno aderito, oltre 1.000 nel 2023 per arrivare agli oltre 1.200 di questa edizione. **Un arrivederci alla prossima edizione in programma domenica 27 settembre 2026.**

I cacciatori di Alano si dedicano al ripristino ambientale in montagna.

Come avviene da vari anni sulle alture alanesi, nel periodo primaverile-estivo, la Riserva Alpina di Caccia di Alano di Piave organizza alcune giornate dedicate al ripristino ambientale. "Lo scopo di queste attività - spiega il presidente del sodalizio Matteo Codemo - è il mantenimento del territorio consistente nel limitare l'avanzamento del bosco nei pascoli e nei prati, favorendo così il pascolo da parte dei gestori delle malghe.

Un pascolo più esteso e di qualità migliore garantisce benefici sia ambientali che paesaggistici. La cura del territorio è fondamentale non solo per l'immagine del paese, ma anche per la fauna selvatica che lo abita". La collaborazione tra cacciatori, agricoltori e malgari gioca un ruolo essenziale nella tutela della montagna. Le giornate principali di ripristino ambientale effettuate dall'associazione alaneese sono in media cinque ogni anno, oltre a ulteriori piccoli interventi realizzati spontaneamente da alcuni soci. Partecipano soci cacciatori, volontari, amici e simpatizzanti della riserva, coinvolgendo complessivamente una cinquantina di persone per un totale di circa 230 ore di lavoro. "Gli appuntamenti - riprende Codemo - si sono svolti l'anno scorso tra giugno e agosto in località Piz/Col de le Viegole, Medata, Madal e Domador-Larga.

Gli interventi nelle zone di Piz e Medata sono stati mirati a contenere l'avanzamento del bosco nei pascoli,



Un nuovo mezzo in dotazione alla Protezione Civile di Alano di Piave

L'associazione di Protezione Civile di Alano di Piave ha mandato in pensione il suo vecchio Defender sostituendolo con un nuovissimo pick up Toyota Hilux del valore di 62mila euro, accessorio di lampeggianti, faro per ricerche notturne, settori porta attrezzature laterali e pannello scorrevole per agevolare le operazioni di carico e scarico materiali. "Grazie alla partecipazione ad un bando della Regione Veneto - spiega il presidente dell'associazione Roberto Collavo - dedicato al finanziamento di dotazioni di protezione civile e, in particolare, di mezzi, siamo riusciti ad entrare in graduatoria ottenendo un finanziamento pari al 70% del costo del nuovo mezzo ai quali, aggiungendo il ricavato dalla vendita del Defender e fondi dell'associazione, siamo riusciti a portare a casa un Toyota Hilux che è uno dei migliori pick up attualmente in commercio dotato di un allestimento top di gamma. Questo mezzo verrà utilizzato naturalmente per finalità di protezione civile e quindi di gestione e risposta alle emergenze e per l'ordinaria amministrazione dell'associazione come le attività di manutenzioni ambientali, sfalci, assistenza alle manifestazioni e molte altre attività che svolgiamo durante l'anno. Si tratta quindi di un

tramite il taglio di piante infestanti e lo sfalcio dell'erba (lopa in dialetto) stimolando così il ricaccio dell'erba nuova e attirando gli animali al pascolo. Inoltre è stata dedicata un'intera giornata alla pulizia dei sentieri. Suddivisi in quattro squadre da 5 a 8 persone, sono stati sistemati i seguenti tracciati: da Camparona a Camparona, da Camparona a Spinocia passando per Solivi, da Domador a Salarol e da Domador alla Larga. Come le strade - tiene a sottolineare l'intervistato - anche i sentieri necessitano di manutenzione per rimanere praticabili. Un tempo erano l'unico mezzo per accedere alla montagna, mentre oggi rappresentano un patrimonio storico e culturale da preservare". Durante la giornata a Madal, grazie a falciatrici, al noleggio di un trincia con ruote chiodate, alle attrezzature della riserva e all'utilizzo di decespugliatori, i volontari hanno potuto falciare diversi terreni. "I prati di Madal situati nel cuore della riserva e del Comune - riprende Codemo - sono fondamentali per la fauna selvatica come lepri, caprioli e mufoni, e meritano una cura attenta per il benessere degli animali". L'ultimo intervento in ordine cronologico si è svolto alla Larga, nei pressi della malga Domador, dove è stato riaperto un prato attraverso il taglio di piante infestanti in un'area che è collegamento strategico tra i Salaroli

e Domador. Liberandolo, si è facilitato il transito degli animali, in particolare delle pecore. Ora, dal pascolo situato sotto il sentiero che attraversa Salarol, Larga Alta, Posa dei Cavai e Camerote, gli animali possono scendere più facilmente senza dover risalire, mantenendo così pascolata un'area molto ampia e impervia. "Si tratta - conclude l'intervistato - di interventi mirati, con obiettivi precisi, volti a conservare l'ambiente, favorire la presenza della fauna selvatica e supportare il lavoro quotidiano di chi vive e lavora in montagna. Mantenere questo patrimonio spesso sottovalutato, per noi che siamo di montagna, è una fortuna. Lo è ancor di più per chi guarda la montagna da lontano e non può considerarla casa propria". La Riserva Alpina di Caccia di Alano è composta da 58 soci e si estende su circa 3.000 ettari cacciabili.



mezzo versatile che utilizzeremo un po' in tutti gli ambiti e per tutti i nostri spostamenti". Il sodalizio alanesi è attualmente composto da circa 40 volontari iscritti "anche se - tiene a precisare Collavo - gli operativi sono un po' di meno. Siamo comunque sempre aperti a nuove iscrizioni, soprattutto di giovani che porterebbero sicuramente un po' di energia in più all'associazione e pertanto facciamo un appello in tal senso".

L'associazione di Protezione Civile di Alano di Piave è stata fondata nel 1996 per cui quest'anno compierà 30 anni di attività. E a tale proposito "anche per solennizzare l'arrivo di questo nuovo mezzo - riprende Collavo - il 3 maggio 2026 facciamo festa per il notevole traguardo temporale raggiunto durante il quale abbiamo affrontato emergenze di ogni genere".

Santa Barbara a Schievenin

Nel caratteristico suggestivo contesto costituito dalla grotta dedicata a santa Barbara che si trova in fondo alla valle di Schievenin, nel mese di dicembre di ogni anno si svolge il tradizionale e partecipato appuntamento organizzato dall'associazione di Protezione Civile e antincendio boschivo di Quero. Nell'ultima edizione (dicembre 2025) la santa messa è stata celebrata alla grotta da don Romeo Peron. A fine messa come consuetudine i discorsi delle

autorità: sono intervenuti lo storico componente del sodalizio organizzatore Pietro Cadorin che ha spiegato il senso dell'attività della Protezione Civile, il vicepresidente Cristian Dalla Piazza che ha elencato le attività svolte nel 2025 dai volontari dell'associazione, il proprietario del colle dove sorge la grotta Roberto Burrata e, in rappresentanza dell'amministrazione comunale il consigliere Alberto Coppe. Pietro Cadorin ha spiegato che "l'associazione è attiva da 40 anni ed è attualmente composta da 21 volontari che si mettono a disposizione ogni qualvolta lo necessiti sia in caso di calamità che di altre attività a tutela del territorio sia locale che nazionale. Tutti i volontari - ha proseguito - sono iscritti nelle liste regionali della Protezione Civile e addestrati ad intervenire in quasi tutte le situazioni anche difficili che si possano creare. Durante l'anno alcuni di noi si occupano del territorio con lo sfalcio delle strade in convenzione con il Comune, la manutenzione dei sentieri compresa la rimozione degli alberi pericolanti. Con la messa a disposizione di persone che si impegnano per la tutela del territorio siamo sicuramente per il Comune un importante alleato e di questo ne siamo particolarmente fieri visti anche i risultati ottenuti durante questi anni. Siamo inoltre presenti in occasione di eventi rilevanti in collaborazione con le forze dell'ordine e



con la polizia municipale. Ogni anno - ha proseguito Cadorin - l'associazione si fa carico di organizzare questa festa dedicata alla santa Patrona dei minatori, dei Vigili del Fuoco e, in generale, di chi ha a che fare con il fuoco e si occupa di antincendio". Cadorin ha poi ringraziato tutti coloro che supportano l'associazione durante l'anno sia con donazioni che con contributi. Coppe ha incentrato il suo intervento sull'importanza dei volontari sottolineando la grande capacità di collaborazione con il Comune e la Regione che ha permesso di avviare una serie di lavori che hanno consentito di migliorare gli alvei dei torrenti Tigorzo e Tigorzino. Infine una statua di santa Barbara forgiata dall'artigiano Luigino Andreazza ha accompagnato la cerimonia dopo essere stata benedetta. Oltre a quanti già citati a ricordare santa Barbara c'erano rappresentanze delle associazioni d'arma, alpini, marinai, tanti cittadini e alcune associazioni di Protezione Civile tra cui l'associazione Antelao di Pieve di Cadore, la Protezione Civile di Alano, i Carabinieri di Setteville, i Carabinieri Forestali, la Guardia di Finanza e i Vigili del Fuoco volontari del basso feltrino. Al termine è stato offerto a tutti un ricco rinfresco caldo preparato con la cucina da campo dell'associazione.



Sagra degli S'cioss

Quero, ogni anno tra la seconda e la quarta settimana di luglio è pronta ad ospitare il consueto enorme numero di visitatori che giungono sul territorio per la rinomata Sagra degli S'cioss. Come consuetudine si tratta di un appuntamento da non perdere per i moltissimi appassionati delle specialità culinarie che la Pro Loco mette loro a disposizione a partire dagli s'cios (o lumache) che costituiscono il fiore all'occhiello dell'offerta. La presidente del sodalizio Teresa Gallina sottolinea che lo sforzo dei volontari pro loco è enorme; i lavori iniziano già da fine maggio con la pulizia e la cottura delle lumache "I volontari che danno la disponibilità durante la sagra – riprende Gallina – sono circa un centinaio. Dalla scorsa edizione non utilizziamo più i piatti bio ma degli speciali piatti in plastica lavabile mentre i bicchieri saranno bio e le posate in metallo". La sagra, nell'ultima edizione, oltre che presentare un ricco menù enogastronomico, è stata arricchita dalla scuola di ballo salsa etnica con musiche salsa, bachata, merengue, kizomba e balli di gruppo. Molto partecipata la serata con Safe of sound. La tradi-



zione non si dimentica degli anziani, con una domenica interamente dedicata a loro con un grande pranzo, la premiazione degli ultra ottantenni e l'esibizione della banda di Setteville. Il menù della Pro Loco (anche da asporto) prevede, oltre alla speciale ricetta degli s'cios della Pro Loco, le *escargots à la bourguignonne*, pasta, gnocchi, frittura di pesce, formaggio alla piastra, salsicce, bracioline, carne di cavallo, costicine con polenta, grigliata mista, contorni, birra, bibite, dolce, sgroppino e caffè. Inoltre sono state partecipatissime le serate a tema: quella con il piatto della tagliata e quella con lo spiedo gigante. Come consuetudine sono organizzati anche

alcuni eventi di contorno come l'uscita in rafting sul Piave e il raduno di auto d'epoca. Ai primi di luglio vengono montati i 2 capannoni da 18 x 55 e da 22x25 metri sotto ai quali trovano posto contemporaneamente 900 commensali. "Ovviamente – conclude Gallina – l'incognita principale sono sempre le condizioni meteo che, se sfavorevoli, potrebbero limitare il numero di visitatori ma, fortunatamente, negli ultimi anni non abbiamo avuto motivo di lamentarci per questo aspetto".

La prossima edizione della sagra è programmata dal 9 al 19 luglio 2026.

Sagra della Zucca a Caorera

Con il taglio della torta gigante alla zucca, del peso di quasi un quintale, lunga 2,30 metri e larga 1,5 preparata sul posto dallo chef pasticciere Federico Dalle Mule per festeggiare i 30 anni della pro loco di Caorera e con una serata gastronomico/folcloristica, si è conclusa nell'ottobre 2025 la frequentatissima sagra della zucca. L'edizione dello scorso anno, nonostante il meteo poco favorevole per gli stand all'aperto a causa soprattutto del forte vento e di un blackout, ha visto la consueta grande affluenza di visitatori. Sul palco ad augurare buon compleanno alla pro loco sono saliti il sindaco di Setteville Bruno





Non resta che augurare una buona riuscita della XXXI sagra della zucca in programma il 3-4-5 ottobre 2026.

Tra storia e malghe

Ogni anno nel mese di luglio viene organizzata sulle alture alanesi, dal Comune di Setteville in collaborazione con le associazioni locali, la camminata naturalistica “tra storia e malghe”. Fra i partecipanti nell’edizione dello scorso anno gli assessori comunali Enrico Collavo e Cristian Corrà. “Questa camminata oramai consolidata – spiega Collavo – costituisce un vero e proprio momento di stacco dalla calura del fondovalle e di socializzazione”. La camminata si snoda da malga Camparona, dove è ricavato un ampio parcheggio, verso malga le Mure, Cason del Sol, poi si sale a malga Solarolo e a forcella Fontana Secca da dove si scende a malga Fontana Secca dove il FAI sta recuperando, ammodernando e valorizzando questo sito, sia nel pascolo che nei caseggiati ad uso agricolo e didattico. Da qui il passaggio per Casèra Valderoa per terminare a malga Domador dove è programmato il pranzo. La manifestazione è un bellissimo momento di convivialità, un modo per riflettere sul collegamento fra essere umano e montagna. L’organizzazione è curata dal plotone Valderoa con la collaborazione degli operai comunali che forniscono un importante supporto nell’asestamento dei sentieri. Il tutto è coordinato dal consigliere Angelo Zancaner.

Zanolla, il Prefetto di Belluno Antonello Roccoberton, l’assessore comunale Cristian Corrà, il presidente dei Bellunesi nel mondo Oscar De Bona, il presidente dell’Unpli Belluno e vicepresidente Unpli Veneto Davide Praloran, il presidente del consorzio della sinistra Piave Stefano Merlin, il rappresentante DeCo Mario Frassetto, il direttore del museo del Piave Agostino Miuzzo e il presidente della pro loco di Caorera Walter Zanella. Nella serata del fine settimana la presenza dello chef stellato Domenico Riccardi del ristorante MaMaGiò

di Valdobbiadene, che ha riproposto il piatto vincitore del concorso di cucina “Marcello Di Leonardo” dell’edizione 2024, ha attirato un folto numero di appassionati di gastronomia. La giornata prefestiva, come consuetudine, ha preso il consueto aspetto con le 80 bancarelle della mostra dell’artigianato, gli stand gastronomici e l’ottima cucina che ha dispensato svariate pietanze a base di zucca. Nel suo intervento il sindaco Zanolla dopo aver ringraziato tutti e, in particolare, il Prefetto “la cui presenza – ha affermato – è un importante segnale istituzionale”, ha consegnato una targa di riconoscenza al presidente della pro loco “quale riconoscimento della comunità per il grande lavoro svolto sul territorio”. Il Prefetto, complimentandosi per l’importante traguardo temporale raggiunto dall’associazione, ha sottolineato l’importanza di “valorizzare le tradizioni locali, i prodotti locali e conservare la memoria perché senza di essa non si può guardare con speranza verso il futuro”.

Oscar De Bona ha ricordato come i bellunesi emigrati, una volta rientrati “hanno conosciuto la realtà di Caorera e i miracoli fatti in questi ultimi 30 anni fra innovazioni e ampliamenti che hanno progressivamente reso sempre più importante questo appuntamento”.



Fra i gruppi che collaborano attivamente all'iniziativa, il Plotone Valde-roa, ecco alcune considerazioni per voce del suo rappresentante: "quello delle precedenti edizioni è stato un risultato importante, una partecipazione elevata; un ringraziamento vada a quanti hanno aderito all'iniziativa, che ci riempie di gioia e che dimostra quanto questa esperienza sia sentita e apprezzata. Ci sia consentito rivolgere un ringraziamento speciale ai volontari, che con passione e impegno rendono tutto questo possibile.

Un grazie di cuore anche agli sponsor che hanno reso la giornata ancora più gustosa con i loro prodotti genuini: i dolci di malga Le Mure, i formaggi di Cason del Sol, le angurie di ortofrutta Iavazzo, i vini Biasotto, lo yogurt di Lattebusche Alta Qualità e la pasta di Pasta Sgambaro. Un ringraziamento speciale anche ai nostri main sponsor ATS - Alto Trevigiano Servizi e banca Prealpi SanBiagio, il cui prezioso sostegno ha reso possibile l'organizzazione di questa giornata".

Un arrivederci è d'obbligo alla prossima edizione il 28 giugno 2026.



I NOSTRI CORSI
dagli 8 anni in su ... non ci sono limiti!!

LEGNI:
Flauto traverso, Oboe, Sax, Clarinetto

OTTONI:
Tromba, Euphonium, Corno, Trombone, Tuba

PERCUSSIONI:
Batteria e strumenti a percussione

CONTATTI

E-mail: bandasetteville@gmail.com

Presidente: Veronica Cantù
349 8709848

Segreteria
349 5997114

Banda sette Ville

PASSA A TROVARCI
ALLE PROVE!!

tutti i venerdì sera
Piazza 1 Novembre
Ex municipio - Vas

follow us



Il Circolo Auser "al Caminetto" di Setteville è una realtà associativa molto importante per i pensionati e gli anziani del nostro territorio. Il sodalizio organizza annualmente una serie importante di iniziative ricreative e di socializzazione che vanno dagli incontri dell'università per anziani, alle feste dei compleanni, alle gite culturali, ai soggiorni climatici estivi. Inoltre fanno parte dell'Associazione anche i nonni vigili importanti per le attività di prevenzione in prossimità degli edifici scolastici e dei volontari autisti che accompagnano con i furgoncini Auser gli anziani in difficoltà presso le strutture ospedaliere o poliambulatoriali della nostra ULSS.

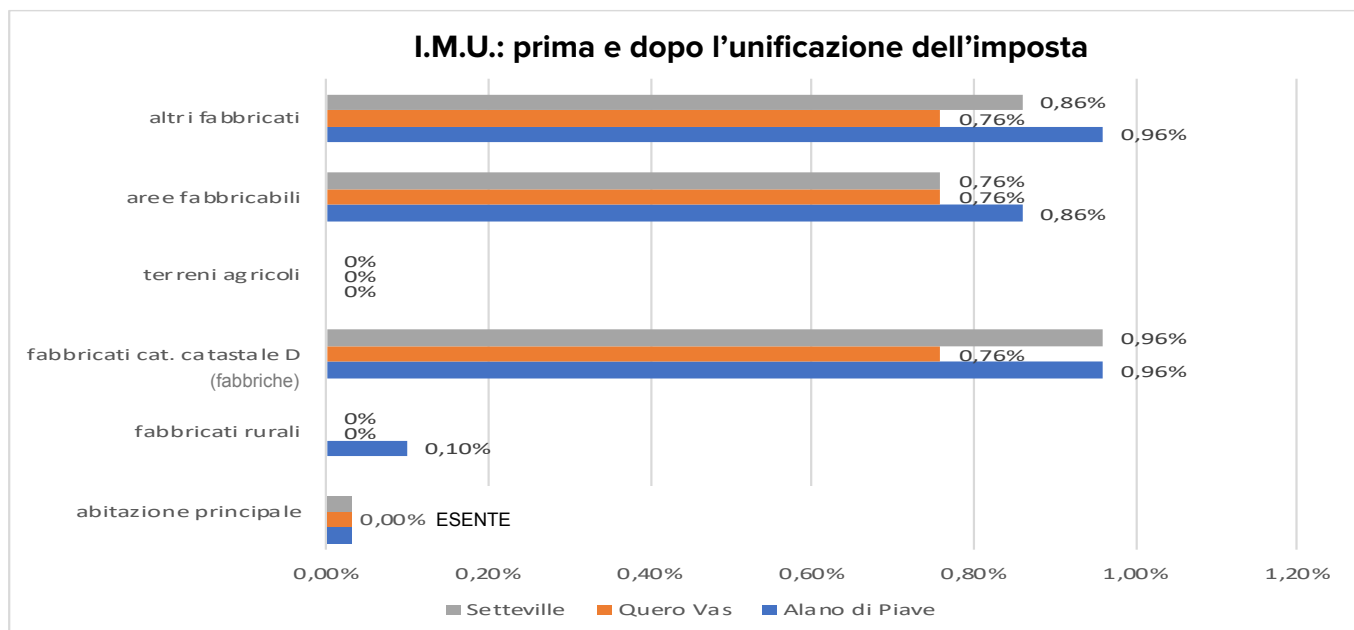
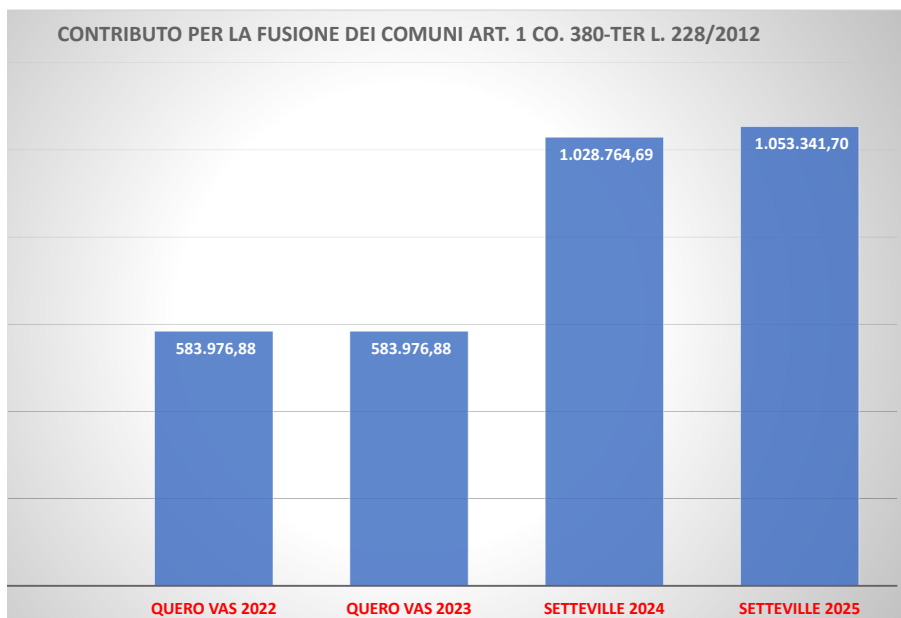


Circolo "al Caminetto"
di Alano di Piave e Quero Vas
Via Roma, 29
32038 Setteville (BL)
Orari ufficio
dal lunedì al venerdì
tutti i pomeriggi dalle ore 15.00 alle ore 17.00
Indirizzo mail: circoloauseralciclaminio@gmail.com

IL PUNTO SULLE TASSE e sui contributi ricevuti

Di seguito presentiamo i dati sul contributo ottenuto grazie alla fusione dei comuni prima e dopo l'unificazione del Comune Unico Setteville. Inoltre in quest'ultimo periodo sono state uniformate alcune imposte: di seguito presentiamo i grafici per capire prima e dopo l'unificazione come sono variate le imposte dell'IMU e dell'addizionale comunale all'IRPEF.

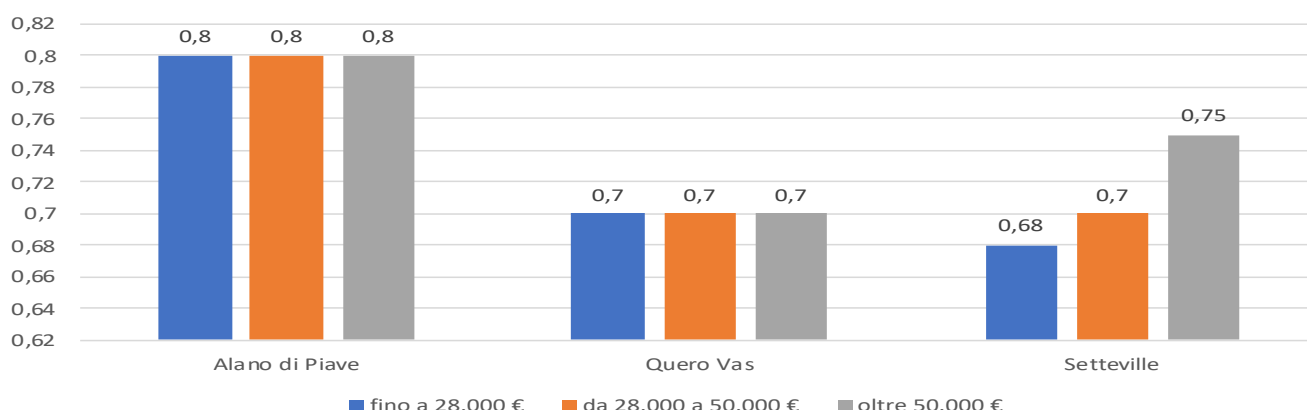
Sottolineiamo che è stato allargato a tutto il territorio comunale il servizio gratuito del trasporto scolastico per la scuola materna. Presentiamo inoltre anche una carrellata dei maggiori contributi avuti per gli interventi riguardanti le opere pubbliche comunali e i costi annuali dei servizi alla popolazione.



Le principali spese ANNUALI medie che il Comune sostiene per servizi erogati alla popolazione

- COSTO DEL PERSONALE E DEI SERVIZI CONVENZIONATI Euro 1.350.000
- RIMBORSI DI MUTUI PER OPERE FATTE NEGLI SCORSI ANNI Euro 420.000
- SPESE PER IL SOCIALE COMPRESO SERVIZI ASSISTENZIALI IN CONVENZIONE CON ASL EROGATI SUL TERRITORIO Euro 600.000
- UTENZE QUALI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA, ECC PER GLI EDIFICI QUALI MUNICIPIO, SCUOLE, PALESTRE SALE VARIE ECC Euro 450.000 DI CUI PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE Euro 160.000
- MANUTENZIONE ORDINARIA (VIABILITÀ, AREE VERDI, EDIFICI CIMITERI ECC) Euro 330.000
- SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE E ALLA CULTURA COMPRESO CONTRIBUTO COSTO MENSA Euro 260.000
- TRASPOSTO SCOLASTICO Euro 70.000

Addizionale comunale all'IRPEF: prima e dopo l'unificazione dell'imposta (in %)



Contributi ottenuti per il ripristino del territorio a seguito dei danni alluvionali, oltre agli interventi eseguiti direttamente dal Genio Civile e dai Servizi Forestali

INTERVENTI IN PROGRAMMA	IMPORTO CONTRIBUTO
CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE PROVENIENTI DALLA VALLE SU CUNETTONI AL FINE DI EVITARE IL DEFLUSSO INNATURALE SULLA STRADA	40.000,00 €
SISTEMAZIONE DEI MURI DI CONTENIMENTO DELLA STRADA COMUNALE DI ACCESSO AL CIMITERO DI QUERO A CAUSA DI INFILTRAZIONI CHE NE HANNO COMPORTATO IL DISTACCATAMENTO DAL SUOLO	50.000,00 €
RIPRISTINO MURO DI CINTA DEL CIMITERO DELLA FRAZIONE DI MARZIAI	100.000,00 €
CONSOLIDAMENTO SCARPATA STRADALE IN FRANA NELLA FRAZIONE DI MARZIAI	150.000,00 €
CONSOLIDAMENTO TRATTO DI STRADA COMUNALE DENOMINATA DELLA BESTEMADORA A SEGUITO DI CEDIMENTO DELLA SCARPATA STRADALE	100.000,00 €
RIPRISTINO SCARPATA STRADALE E OPERE DI SCARICO ACQUE METEORICHE IN LOC. BESTEMADORA	200.000,00 €
COMPLETAMENTO, RIPRISTINO E RIPARAZIONE ARGINI DEL TORRENTE TEGORZO IN LOC. SAN VALENTINO, E DELLA STRADA DI ACCESSO AL "PONT DEI OSEI"	280.000,00 €
OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA FINALIZZATE ALLA MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO: REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA DI SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE NELLA FRAZIONE DI CARPEN	170.000,00 €
CEDIMENTO DELLE SPONDE DEL TORRENTE TEGORZO LUNGO STRADA CICLOPEDONALE DAL "MULINO LA VALLINA" A SCHIEVENIN IN LOC. QUERO	161.241,85 €
CONVOGLIAMENTO ACQUE METEORICHE IN CUNETTONI AL FINE DI EVITARE IL DEFLUSSO INNATURALE SULLA STRADA IN VIA CAO DE FOSSA	60.000,00 €
RAFFORZAMENTO DEGLI ARGINI CONDOTTA IDRICA FIUM A VAS	100.000,00 €
INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO MEDIANTE PULIZIA E RIMOZIONE DI MATERIALE DETRITICO DELL'ALVEO DEL TORRENTE TEGORZO E DEI SUOI AFFLUENTI (intervento terminato di recente)	56.519,00 €
INTERVENTO TORRENTE TEGORZO LATO ALANO DI PIAVE	100.000,00 €

Contributi Regionali ottenuti per altre opere pubbliche

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE DELLA PALESTRA COMUNALE IN VIA SPALOA	87.624,11 €
MALGA PIZ: SISTEMAZIONE SALA MUNGITURA	127.480,96 €

PERSONAGGI

Intitolata la sala consiliare dell'ex municipio di Alano di Piave a Orazio Piccolotto



Nel consiglio comunale dell'ottobre 2025, durante una partecipata cerimonia, alla presenza dei famigliari e di molti amici, è stata scoperta la targa di intitolazione della sala consiliare dell'ex municipio di Alano di Piave al già sindaco dell'ex Comune bassofeltrino Orazio Piccolotto.

Il sindaco di Setteville Bruno Zanolà, che per l'occasione indossava per la prima volta la nuova fascia tricolore con il nuovo stemma comunale consegnato al Comune assieme al nuovo gonfalone, ha ringraziato i figli di Orazio, Paolo e Luciano Piccolotto, per essere riusciti per l'occasione a rimettere insieme un importante pezzo della storia della Provincia di Belluno fra cui Giovanni Crema e Oscar De Bona. Ha preso poi la parola l'ex sindaco di Alano, Amalia Serenella Bogana, che ha ripercorso la vita di Piccolotto dedicata alla cultura e alla politica.

In particolare ha sottolineato che "Orazio ha incarnato proprio il politico per eccellenza che, grazie al suo percorso politico a livello provinciale

e regionale con diversi incarichi, ha forgiato l'uomo amministratore. Piccolotto è divenuto sindaco di Alano nel 1985 creando il gruppo di Alleanza democratica superando le logiche dei partiti con la rivoluzionaria idea di chiamare il volontariato e l'associazionismo per cambiare il volto e le dinamiche del paese". Piccolotto che è poi stato rieletto sindaco nel 1990 e nel 1995 è stato a lungo presidente della Comunità Montana Feltrina e dell'ospedale di Feltre dove gli è stata intitolata una sala. Fra i presenti in sala c'era anche la vedova di Orazio, Antonia "che - ha sottolineato Bogana - ho visto sempre al suo fianco nei momenti felici e in quelli meno felici". Dopo gli interventi di Crema e di De Bona che lo ha definito "il primo vero sindaco sceriffo che non aveva paura di parlare ai bulli e, se necessario, li andava ad incontrare a casa loro", si è provveduto allo scoprimento della targa ad opera dei due figli.

Pietro Cadorin e Primo Corrà nominati Cavalieri al merito della Repubblica Italiana

Il 3 giugno 2025, in Prefettura a Belluno, sua Ecc. il Prefetto ha consegnato due Cavalierati all'ordine della

Repubblica ad altrettanti cittadini del nostro comune che si sono distinti: Pietro Cadorin e Primo Corrà. Cadorin è stato per decenni ed è attualmente punto di riferimento dell'associazione di protezione civile di Quero, mentre Corrà è stato per tantissimi anni capogruppo degli alpini di Vas.

Premiati tre Vigili del Fuoco di Setteville

C'erano anche due ex vigili del fuoco Volontari del distaccamento del basso feltrino fra coloro ai quali, nel marzo scorso nella ricorrenza dell'87° anniversario dall'istituzione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presso il Comando provinciale di Belluno, è stato consegnato un attestato di benemeranza per raggiunti limiti di età. Si tratta di Loris Benato, che è stato il primo capo del distaccamento di Quero dalla sua fondazione avvenuta il 4 dicembre 2003, e Giuseppe Speriti. Il distaccamento di Quero è stato l'unico di vigili del fuoco volontari in tutta la Provincia ad aver aderito all'iniziativa di aprire le sue porte ai cittadini per tale ricorrenza. I volontari bassofeltrini attualmente guidati da Massimo Andreazza, sono costantemente molto attivi nella promozione della loro attività con iniziative di





to la sua carriera lavorativa. Successivamente è emigrato prima in Medio Oriente e poi in Svizzera sempre dedicandosi alla costruzione di gallerie e grandi opere stradali, lavoro che ha svolto per circa 40 anni fino a terminare la sua attività lavorativa, sempre dedicata alla costruzione di strade e gallerie, nel 1990 sul Gran Sasso. Ritornato in paese, ha ottenuto immediatamente la fiducia dei suoi compaesani che lo hanno supportato e voluto come amministratore dal 1990 al 2010, prima sindaco e, dal 2004, vicesindaco dell'amministrazione Biasiotto.

Durante i suoi mandati Solagna è stato il promotore e primo presidente dell'Unione dei Comuni Sette Ville che ha portato, passando varie fasi, alla fusione fra gli ex Comuni di Vas, Quero e Alano di Piave confluiti nel Comune di Setteville. Solagna è stato anche tra i fondatori della cooperativa "Porta aperta" di Busche. Fra le altre attività importanti svolte o iniziate durante i suoi mandati da sindaco del Comune di Vas, vanno ricordate la realizzazione della zona industriale, la ristrutturazione della cartiera, l'area degli impianti sportivi e la zona residenziale "quartiere san Leonardo".

Ora Sereno Solagna abita in località Scalon assieme al figlio Carlo.

porte aperte come ad esempio in occasione della santa patrona Barbara il 4 dicembre o con la partecipazione ad iniziative paesane come fiere o mercatini dove predispongono il loro stand espositivo. Ricordiamo che tre componenti del distaccamento sono stati in trasferta a Belluno per potenziare il servizio del Comando in occasione delle olimpiadi. Attualmente l'organico è composto da 11 volontari dei quali 9 operativi fra cui 2 ex aspiranti divenuti operativi di recente, mentre il parco mezzi è composto da un'autobotte, un'autopompa serbatoio, un fuoristrada, 2 campagnole e un rimorchio con vari moduli. Fra le varie informazioni che venivano date ai visitatori c'era quella riguardante la fondazione del Corpo dei vigili del fuoco avvenuta 87 anni fa, anche se i vigili del fuoco esistevano precedentemente ma sotto forma di

corpi civici gestiti autonomamente dai Comuni.

Premiato pure il vigile del fuoco Nicolas Pisan in servizio attivo presso la caserma di Montebelluna per i suoi 15 anni di servizio.

Sereno Solagna compie 90 anni

Nel mese di marzo 2026 lo storico amministratore e ex sindaco di Vas Sereno Solagna, ha spento le sue prime 90 candeline durante un momento conviviale attorniato da amici, parenti e da alcuni amministratori, che hanno condiviso assieme a lui gli ultimi 40 anni politici del basso feltrino. Un sindaco che chi ha vissuto gli anni dei suoi mandati (sia come sindaco che vicesindaco) lo ricorda per le vere e proprie battaglie acciuse, a volte non prive di interventi inaspettati e non pianificati che generavano ilarità e interrompevano momentaneamente il tono formale del contesto, contro i rappresentanti dell'opposizione (fra i più agguerriti Antonio Deon e Elio Deon) che animavano interminabili consigli comunali che, solitamente dalle 8 di sera, si protraevano per ore, a volte ben oltre la mezzanotte. Nato nella frazione di Caorera il 15 novembre 1935, dopo il periodo della fanciullezza e giovinezza durante il quale ha fatto anche il carbonaio a Scalon come aiutante del papà Giovanni, nel 1952 è partito alla volta di Tolmezzo dove ha inizia-



SERVIZI SOCIALI

La riorganizzazione dei Servizi Sociali in Veneto: nasce la nuova ATS del Distretto di Feltre



In Veneto, le ATS (Ambiti Territoriali Sociali) sono aggregazioni di più comuni, formalizzate dalla Legge Regionale n. 9/2024, che costituiscono il fulcro per la programmazione e gestione associata dei servizi socio-assistenziali. Il loro scopo è integrare i servizi sociali con quelli sanitari, garantendo i LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) su tutto il territorio.

Ecco i dettagli fondamentali:

- **Funzione:** sostituiscono la gestione frammentata dei singoli comuni, migliorando l'efficienza nell'erogazione di servizi come assistenza domiciliare, tutela minori e contrasto alla povertà.
- **Struttura:** nel Veneto sono stati individuati 24 ATS. Ogni ambito definisce autonomamente la propria forma giuridica (convenzioni, unioni di comuni, ecc.) e ha un comune capofila.
- **Obiettivo:** gestire la funzione socio-assistenziale come sede principale di pianificazione e concertazione territoriale, facilitando l'accesso ai fondi europei, nazionali e regionali.

Attualmente è in corso la fase di piena attuazione, con i comuni impegnati a definire statuti e organizzazione, con una transizione prevista nell'arco di due anni dal 2025.

L'ATS del nostro ambito riguarda i comuni dell'ex ULSS di Feltre, attuale distretto di Feltre. È stata costituita una cabina di regia che ha l'obiettivo di presentare ai sindaci la struttura organizzativa di questo nuovo Ente, lo statuto ed il regolamento. Il nostro comune è rappresentato in cabina di regia del consigliere Alberto Coppe. Fino ad ora sono stati costruiti lo statuto ed il regolamento nonché l'elenco dei primi servizi che si staccheranno dalla convenzione con l'ULSS per essere gestiti da questo nuovo ente, l'ATS per l'appunto. Con il tempo i servizi sociali che oggi vengono in parte organizzati dall'ULSS sotto la formula della convenzione con i comuni (es. assistenza domiciliare, fondo povertà) ed in parte in forma autonoma dall'ULSS stessa (es consultorio familiare, servizio sociale tutela minori) verranno gestiti ed organizzati dall'ATS.

È una bella sfida quella che ci atten-

derà nei prossimi anni, una sfida che porterà alla nascita di questo nuovo ente che si occuperà in toto della gestione dei servizi sociali.

Il nostro comune, nel frattempo, si sta organizzando facendo nascere nell'edificio dell'ex comune di Alano di Piave la location con tutti i servizi sociali comunali che verranno gestiti dall'ATS. Qui troverà spazio l'ufficio servizi sociali con personale amministrativo, l'ufficio dell'assistente sociale, dello psicologo e dell'Educatore Professionale, queste sono le nuove figure professionali che garantiranno a Setteville la rete dei servizi sociali. Nel distretto di Fener continueranno ad essere organizzati dall'ULSS Dolomiti tutti gli altri servizi di tipo sanitario come il centro prelievi, il medico di famiglia, l'infermiere di famiglia, il consultorio familiare, il servizio di assistenza domiciliare infermieristico...

Grande successo per la prima edizione del Weekend Rosa a Setteville

Setteville si è tinta di rosa nel weekend del 18 e 19 ottobre 2025 per



la prima edizione del Weekend Rosa, un evento dedicato alla prevenzione, alla solidarietà e alla comunità, che ha coinvolto centinaia di persone del territorio. Gli impianti sportivi di Quero hanno ospitato due importanti iniziative dedicate alla lotta contro il tumore al seno e non solo: “Rosa di Sera” e “Pink Power Setteville”, nate grazie alla collaborazione fra Elena Mondin, referente per il Veneto di “una stanza per un sorriso”, l’associazione di Altamura che fornisce parrucche di capelli veri alle pazienti colpite da tumore al seno, il Comune di Setteville, la pro loco di Quero ed altre importanti associazioni nazionali.

“Lo scopo – sintetizza Elena Mondin - è stato quello di raccogliere fondi per l’associazione e, visto che ottobre è il mese per la prevenzione del tumore al seno, l’idea originale è stata quella di fare la passeggiata nel giorno festivo. Inoltre nella giornata prefestiva del sabato si è deciso anche di ampliare l’iniziativa portando presso gli impianti sportivi di Quero il camper per la prevenzione, messi a disposizione dall’associazione, che ha permesso di eseguire 25 mammografie gratuite per le donne dai 40 a 45 anni le cui prenotazioni sono andate in sold out in soli 2 giorni”.



Parrocchia Annunciazione Beata Vergine Maria Quero

CREST 2026

BELLA FRATELLA

GIUDDATE A LUI E SARETE RAGGIANTI

dal 15 al 26 giugno

iscrizioni

Mercoledì 27 maggio dalle 16:00 alle 18:30	Giochi, divertimento e grandi novità in attesa!!!
Domenica 31 maggio dalle 8:30 alle 12:00	
Mercoledì 3 giugno dalle 16:00 alle 18:30	
Domenica 7 giugno dalle 8:30 alle 12:00	
Giovedì 11 giugno dalle 16:30 alle 19:00	
Domenica 14 giugno dalle 14:00 alle 17:00	
Presso il salone (ex asilo di quero)	

per maggiori informazioni: grestquero@gmail.com @gruppgiovaniquero

REGIONE del VENETO

Casa della Comunità di Feltre

DAL 9 APRILE 2026

La Continuità assistenziale (ex Guardia Medica) è operativa nella nuova sede

Casa della Comunità di Feltre via Marconi

Per accedere è necessario chiamare il 116117

TURISMO E RECETTIVITÀ

Cammino Retico Southern, inaugurato a Setteville: “Percorso con grandi potenzialità”

Prima al Centro Culturale Bice Lazari di Quero a fine gennaio 2025 e successivamente sabato 12 aprile 2025, nell'ex municipio di Alano di Piave, si è tenuta l'inaugurazione ufficiale (con tanto di taglio del nastro) del Cammino Retico Southern.

Un itinerario ad anello di quasi 70km che abbraccia i comuni di Setteville, Possagno, Castelvucco, Cavaso e Pederobba, attraversando paesi e borgate e superando le dorsali sud-orientali del Monte Grappa, per poi scendere in Valcavasia inerpicanandosi sui colli Asolani e spingendosi sino alle sponde del Piave.

Ideatore e promotore il feltrino Francesco De Bortoli, 57 anni, che ora vive ad Aune di Sovramonte che successivamente ha fatto nascere l'associazione “Carpe Diem”, che gestisce appunto il Cammino (di cui esistono già 190 km percorribili) e si rapporta con Comuni per seguirne lo sviluppo.

“Come appunto per la parte “Southern”, inaugurata ad aprile, visto il grande successo riscontrato nel tratto già esistente, con la presenza ormai di circa 500 viandanti da tutto

il mondo, grazie alla collaborazione dell'amministrazione comunale di Setteville, in particolare del vicesindaco Michela Simioni, abbiamo pensato di scendere verso il basso feltrino e l'alto trevigiano – spiega proprio De Bortoli –. Questo Cammino, seppur più corto e con meno altimetria, ha un grande potenziale. Si attraverseranno paesaggi diversi dal feltrino, al basso feltrino alla Valcavasia, con molta varietà”.

Il meccanismo sarà semplice: completata l'iscrizione, la partenza potrà avvenire in uno qualsiasi degli start point definiti lungo il percorso e i viandanti riceveranno una traccia gpx, una guida ed un passaporto da timbrare ad ogni tappa presso le attività convenzionate.

“Abbiamo 2600 metri di dislivello complessivi per un tempo di percorrenza stimato in 17h – prosegue l'ideatore del percorso – saranno poi i fruitori a decidere i tempi di percorrenza giornalieri, senza vincoli da parte dell'organizzazione. Anche pernottamenti, pasti ed eventuali deviazioni dall'itinerario tracciato sono a totale discrezione dei partecipanti, che potranno scegliere se e quanto fermarsi ad ammirare il paesaggio, a visitare la gipsoteca canoviana, le chiesette campestri o i resti di antichi

castelli, o magari lasciarsi coinvolgere in qualche festa o sagra paesana. Senza dimenticare l'enoturismo, o le oasi, le zps, i parchi”.

Presto poi, a corredo, ci sarà anche una guida digitale. “L'importante è che le persone dei territori attraversati capiscano l'importanza di essere ospitali con i viandanti – si raccomanda De Bortoli – questo è infatti un turismo rispettoso dei luoghi, che ha alle spalle una filosofia di vita e una cultura ben precisa”.

Ritornano i pascoli a Malga Fontanasecca

Eravamo oltre 200 persone sui pascoli del Fontanasecca martedì 16 settembre 2025. L'occasione di questo ritrovo è stata l'inaugurazione di buona parte dei lavori di ristrutturazione e ricostruzione dei vecchi stabili della malga.

La malga Fontanasecca e Col di Spadarot sul massiccio del Grappa, 1600 mt. di altitudine torna all'antico splendore grazie ad un progetto di riqualificazione targato FAI Nazionale con la collaborazione di differenti enti ed istituzioni fra i quali il Comune di Setteville e il Fondo Comuni Confinanti. Donata al FAI nel 2015 da Liliana e Bruno Collavo, in memoria dei genitori, la malga rappresenta un gioiellino di storia, tradizione e cultura sviluppato su 150 ettari di pascolo d'alta quota e bosco. In occasione dei 50 anni del FAI, operante al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano, il 16 settembre scorso è stato inaugurato lo stallone interamente ricostruito che oggi si configura come il fulcro della malga ed è pensato per l'accoglienza del pubblico, l'ospitalità, il ristoro e la didattica. Il complesso malghese aprirà ai visitatori con tutti i servizi nell'estate 2026. Per ora sono





Lo scoprimento della Lapide, sulla sinistra Liliana e Bruno Collavo

ha voluto in particolare ringraziare Il presidente dei Fondi di Confine Dario Bond e tutti i sindaci della provincia di Belluno perché hanno appoggiato la proposta che una parte del Fondo dei Comuni di Confine fosse destinata a questa importante progettualità. Un meraviglioso progetto di riqualificazione che va verso il recupero facendo capire che la montagna vive solo se è abitata.

Quella di martedì 16 settembre è stata una bellissima giornata, a due passi dal cielo, fatta di ricordi: dalla Grande Guerra, all'alpeggio degli anni '60, all'abbandono dei pascoli, alla ricostruzione della strada, degli edifici e al riassetto del pascolo d'alta quota, ma anche di opportunità per il nostro futuro: turismo, monticazione del bestiame, produzione dei formaggi del Grappa, didattica e studio. Presenti alla cerimonia Bruno e Liliana Collavo che hanno aiutato le autorità presenti a scoprire la targa commemorativa dedicata a loro che oggi decora la casèra del malgaro. Ora si inizia a fare sul serio, si inizia a far pascolare le vacche Burline, a mungerle per ricavarne il formaggio ed il burro. Inoltre come già detto una parte degli edifici di Fontanasecca verranno utilizzati a scopo didattico e per il turista di passaggio. Se il buon giorno si vede dal mattino... siamo in linea con il detto popolare.

state ristrutturate, oltre allo stallone, anche le due piccole casère: la casa del malgaro o casèra di valle, che diventerà uno spazio narrativo già fruibile al pubblico e lo stabile più a monte che verrà utilizzato per la produzione del formaggio, burro e ricotta. Inoltre dietro allo stallone verrà in seguito sistemato il locale per il malgaro e la sua famiglia e poco più in basso la grande pendana per le vacche. Tutto questo grazie ad un investimento complessivo di circa 3 milioni di euro, a cui, fa sapere il FAI stesso, hanno contribuito in tanti, fra enti, istituzioni e privati. Dopo questa inaugurazione è prevista l'apertura del bene al pubblico. Marco Magnifico, presidente del Fai, sottolinea che il dissesto idrogeologico è una delle grandi battaglie dell'uomo

contemporaneo. Il FAI combatte da questo alpeggio, naturalmente con un intento didattico, quindi il grande stallone che una volta ospitava le vacche, sarà un grande ricovero didattico. Si potrà dormire, mangiare, studiare, capire come si fa a tutelare il territorio partendo dall'alto.

Il progetto ambizioso mira a recuperare l'alpeggio, restaurare gli edifici storici, riattivare la produzione casearia; per la prossima stagione dell'alpeggio sarà realtà. Il nuovo gestore della malga è la famiglia feltrina di Mirta Lira ed il figlio René che hanno già iniziato l'attività del pascolo alpestre e man mano che le strutture verranno terminate gestiranno l'intero complesso malghese.

Bruno Zanolla, sindaco di Setteville, ringraziando il FAI per aver creduto in questa operazione e aver costituito un proficuo sodalizio con il Comune,



Marco Magnifico del FAI con Alberto Coppe assieme alla figlia, alla nipote e alla pronipote di Abramo Specia, ultimo malgaro di Malga Fontana Secca



Lo stallone ristrutturato del complesso malghese

Inaugurata la nuova gestione DELL'AREA PIC NIC DI SCHIEVENIN

Importante appuntamento, quello organizzato sabato 3 maggio 2025 nella frazione di Schievenin: sono stati inaugurati i lavori di ripristino dell'alveo del torrente Tegorzo devastato dalla grossa alluvione dello scorso 8 ottobre e l'avvio della nuova gestione dell'Area a pic nic e del chiosco "Bar-H" che è stato affidato ai fratelli Federica e Lorenzo Coppe. "Ci tenevo veramente a questa inaugurazione" ha sottolineato il sindaco di Setteville Bruno Zanolla "in quanto i lavori eseguiti lungo il torrente fanno parte di quegli interventi che spesso non si notano o si notano ma non vengono adeguatamente valorizzati. Interventi svolti fin dai momenti dell'alluvione che ha messo a rischio l'approvvigionamento di acqua in tutto il Comune e in mezza provincia di Treviso per cui è giusto sottolineare la tempestività e la professionalità dell'intervento eseguito da un lato da ATS con il servizio idrico e i loro tecnici e dall'altro dalla Regione con il Genio civile e i Servizi forestali. Avevamo famiglie isolate, tubi divelti e molto ancora. È stato scansato il pericolo nell'immediato e poi sono partiti gli interventi per tornare a dare possibilità di fruizione a tutti e questo per noi è un risultato straordinario che è giusto ricordare". Parallelamente alla presentazione dei lavori c'è stata l'inaugurazione della nuova gestione dell'area a pic nic e del chiosco Bar-H". "Quest'area – ha sottolineato il primo cittadino – per noi è un fiore all'occhiello sul quale abbiamo investito tante risorse e su cui abbiamo sempre creduto". Zanolla ha ricordato i precedenti gestori che si sono presi carico della struttura per 7



anni facendola diventare quello che è ora. "Oggi - ha concluso il sindaco - riapriamo con una famiglia locale professionalmente ineccepibile e proveniente da una storia legata a questo territorio, per cui siamo particolarmente contenti di restituire quest'angolo alla comunità non solo locale, ma anche ai molti fruitori provenienti dal Veneto".

Fra i presenti anche l'ex assessore regionale Gianpaolo Bottaccin che ha spiegato come siano state realizzate delle opere a difesa di un suolo flagellato da 284 millimetri di pioggia caduti in 24 ore. "Si tratta - ha aggiunto - di uno dei 2.527 cantieri realizzati in Veneto negli ultimi 5 anni investendo 2 miliardi e 200 milioni di euro per la difesa del suolo. Solo nel Comune di Setteville la Regione ha investito 13 milioni di euro. Sono opere che spesso passano inosservate – ha aggiunto Bottaccin – perché fuori dai centri abitati, ma che garantiscono un incremento della sicurezza per i nostri concittadini". Il direttore generale di Alto Trevigiano Servizi Pierpaolo Florian ha sottolineato che l'azienda che amministra ha un "debito di riconoscenza" verso il territorio di Setteville "che fornisce più del 10% del fabbisogno idrico del territorio gestito

che comprende oltre mezzo milione di persone e ATS ha continuato ad investire sul territorio basso feltrino. La messa in sicurezza della sorgente di Schievenin è stata particolarmente importante in quanto la sorgente è uno dei nostri fiori all'occhiello ed è una delle mete di un importante progetto volto ad educare all'importanza della risorsa idrica e a spiegare agli studenti il ciclo integrato dell'acqua". A nome dei nuovi gestori dell'area picnic, Federica Coppe ha ricordato la loro storia familiare "partita anni fa quando i miei genitori Mirca e Marcello hanno aperto un ristorante nella frazione segusinese di Milies. Noi, figli d'arte, abbiamo sempre lavorato in casa fino a quando, 12 anni fa, abbiamo avviato il bar alla Pesa di Segusino dove facciamo anche ristorazione. Poi, 3 anni fa, abbiamo aperto il Caffè Vinile a Fener e oggi siamo arrivati qua dove la gente sta dando già ottime risposte in quanto felice di ritrovare nuovamente questo spazio aperto: una necessità per il Comune e per la frazione ancora di più". Ad allietare il momento era presente la banda di Setteville mentre a coordinare l'arrivo del pubblico ci hanno pensato i Volontari della locale associazione di Protezione Civile.

E PER IL FUTURO?



Area ex Tomasi di Fener

Dopo una iniziale messa in sicurezza degli stabili, in particolare la situazione pericolante del muro di cinta e della tettoia, è stata avviata la trattativa per l'acquisizione dell'intera area ex Tomasi. L'acquisto è stato concluso un mese fa. Parimenti è stato sviluppato un progetto di riqualificazione dell'intera area, accompagnato anche da diversi incontri con le ferrovie, al fine di divenire ad una riqualificazione dell'intera area della stazione ferroviaria, progetto alquanto complicato ma non impossibile.

Nel frattempo è stata messa mano allo stabile acquistato; la tettoia è stata demolita così come il muretto di cinta e è stato messo in ordine lo stabile principale. L'obiettivo è quello di utilizzarlo per diverse attività. La prima cosa che a breve concluderemo è la concessione di una parte dello stabile perché diventi un centro di noleggio mountain bike al fine di offrire un servizio professionale di prestito, guida e assistenza. L'altra parte dello stabile sarà messa a disposizione delle associazioni locali. Infine ci auguriamo che, essendo l'area appetibile al turismo per il vicino sito dell'Unesco (colline del prosecco valdobbiadene), perché la struttura è situata lungo l'asse della costruenda pista ciclabile ed infine perché situata di rimpetto alla stazione ferroviaria, si sviluppi nel tempo anche un punto di ristoro, utilizzabile non solo dal turista in transito ma an-

che dalla popolazione locale. Insomma una messa in ordine della zona al fine di migliorarla, abbellirla e poterla fruire maggiormente per scopi associativi, culturali e turistici.

Pista ciclabile, le ultime novità

A oltre quattro anni dalla sua presentazione, la realizzazione della ciclabile che unirà Busche a Fener pare finalmente essere giunta ad un traguardo importante. Dopo la pubblicazione del bando per l'assegnazione dei lavori avvenuta ad inizio primavera, ora dovrà essere aggiudicata la ditta vincitrice del bando. "In questo periodo - spiega il sindaco di Setteville Bruno Zanolta - è stato definito e chiuso l'accordo con il Fondo Comuni Confinanti per cui è stata definita tutta la procedura relativa al finanziamento. Anche le complesse procedure amministrative seguite dagli uffici dal punto di vista delle verifiche progettuali sono state chiuse, il bando per l'assegnazione dei lavori è stato

pubblicato e chiuso. Hanno aderito diverse ditte, aspettiamo ora la ditta vincitrice dell'appalto. Il progetto principale resta sostanzialmente quello originale. Essendo un appalto integrato sarà però l'aggiudicatario che dovrà stendere il progetto definitivo. L'idea della realizzazione della ciclabile è nata da un accordo di programma stipulato fra il Comune di Borgo Valbelluna e gli ex Comuni di Quero Vas e Alano di Piave, ora uniti in Setteville che, diventando il capofila, ha sottoscritto la convenzione per il finanziamento. Si tratta di un'opera strategica riconosciuta a livello regionale che collegherà l'asse del nord con quella del sud lungo il Piave, dove il Bim Piave di Treviso e Venezia ha già realizzato e tabellato gran parte del resto del percorso. La realizzazione della ciclabile risolverà anche il grosso nodo di Fener costituito dalla questione dell'attraversamento del ponte sul Brentella per cui tutto sarà facilitato anche per il famoso cammino retico che sale lungo il corso del Piave ed ha il costante problema dell'attraversamento a Fener dove c'è la derivazione del canale del Consorzio Brentella. Qui verrà pertanto realizzato un ponte ciclopedonale che risolverà anche quel nodo chiudendo completamente l'asse, che è una delle opere strategiche non solo a livello locale, ma anche provinciale e regionale conseguente a un accordo condiviso, concordato e sottoscritto da tutti i Comuni della Provincia.



Ora confidiamo di riuscire ad uscire col bando entro fine anno. Il costo complessivo dell'opera sarà di circa 15 milioni e 600mila euro ad oggi completamente finanziati in piccola parte dai Comuni e per il resto dal Fondo Comuni Confinanti". Il primo progetto era stato presentato nel 2021.

"Uno degli obiettivi principali di questo collegamento - aveva spiegato a suo tempo lo stesso Zanolla allora sindaco di Quero Vas - è di portare verso il Piave parte dei cicloamatori che scendono verso Bassano lungo il Brenta".

Nello specifico il tratto di ciclabile in

questione prenderà il via da Busche e percorrerà il territorio dell'ex Comune di Lentiai fino al confine con Setteville. Poi seguirà per un tratto importante il Piave su sede autonoma. A Vas attraverserà il Piave sulla passerella e salirà quindi fino a Quero.

Scenderà poi su sede stradale normale innestandosi alla Bestemadora. Giunta nell'area di san Valentino, attraverserà il Tegorzo sul Pont dei Osei. Costeggerà poi il Tegorzo, passerà per Fener bassa e, poco oltre, si aggancerà alla pista che sale da Treviso.



Nel Comune di Setteville è stato istituito l'URP - ufficio informazioni DI CHE COSA SI OCCUPA?

fornisce informazioni di carattere generale in merito a:

- procedimenti amministrativi;
- modulistica varia;
- modalità di accesso agli atti;
- bandi di gara;
- bandi di concorso;
- ordinanze ed avvisi pubblici;
- iniziative culturali, sociali, turistiche e manifestazioni varie promosse/organizzate dall'Ente;
- accoglie segnalazioni di disservizi, reclami, richieste ed istanze, nonché proposte e suggerimenti da parte dei cittadini.



0439-781811 int.1

APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

dalle 9,00 alle 12,30 presso la sede municipale in Piazza G. Marconi n.1 - Quero

Riqualficazione illuminazione pubblica

Un importante progetto di ammodernamento dell'illuminazione pubblica, con un notevole risparmio energetico coinvolgerà a breve l'intero territorio di Setteville. Si tratta di un investimento di circa

800.000 euro che prevede la sostituzione di circa 1000 corpi illuminanti situati lungo le vie del nostro territorio e di alcuni quadri elettrici da riammodernare. Verranno installate lampade LED moderne e a basso consumo energetico. Questo comporterà una diminuzione del

costo dell'energia elettrica di circa 110.000 euro annui. Oggi la spesa di energia elettrica del nostro comune sfiora i 160.000 euro annui, con il nuovo impianto di illuminazione è prevista una spesa di poco superiore ai 50.000 euro.



COMUNE di SETTEVILLE

ORARI APERTURA AL PUBBLICO

URP UFFICIO INFORMAZIONI PROTOCOLLO

c/o la Sede Municipale a Quero - Telefono 0439781811 int. 1
dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30

UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI

(Anagrafe, Carta Identità, Stato Civile, Elettorale)

c/o ex Sede Municipale di Alano di Piave - Telefono 0439781811 int. 2
lunedì, martedì e venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00
mercoledì dalle ore 16,00 alle ore 18,00

c/o la Sede Municipale a Quero

solo su appuntamento telefonando allo 0439 781811 - interno 2

UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

c/o la Sede Municipale a Quero - Telefono 0439781811 int. 6
mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00

c/o ex Sede Municipale di Alano di Piave - Telefono 0439781811 int. 6
lunedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30

SEGRETERIO COMUNALE

c/o la Sede Municipale a Quero
riceve su appuntamento, rivolgersi all'ufficio segreteria

UFFICIO SEGRETERIA

c/o la Sede Municipale a Quero - Telefono 0439781811 int. 5
dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30

UFFICIO POLIZIA LOCALE

c/o la Sede Municipale a Quero
Telefono 0439781811 int. 3 - cell. 3355838265
solo su appuntamento telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30

UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

c/o la Sede Municipale a Quero - Telefono 0439781811 int. 7
martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonando il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30

UFFICIO URBANISTICA E SERVIZI MANUTENTIVI

c/o la Sede Municipale a Quero - Telefono 0439781811 int. 7
martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonando il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30

c/o ex Sede Municipale di Alano di Piave - Telefono 0439781811 int. 7
giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonando il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30

UFFICIO RAGIONERIA - PERSONALE

c/o la Sede Municipale a Quero - Telefono 0439781811 int. 4
solo su appuntamento telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

c/o la Sede Municipale a Quero - Telefono 0439781811 int. 6
lunedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00
mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30
venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,30

c/o ex Sede Municipale di Alano di Piave - Telefono 0439781811 int. 6
lunedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 - mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 18,00
giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 con presenza dell'Assistente Sociale

UFFICIO TRIBUTI

GESTITO IN FORMA ASSOCIATA CON
UNIONE MONTANA FELTRINA
per giorni e orari di apertura sportello presso il Comune di Setteville
telefonare al numero 0439 317576
o scrivere all'indirizzo e-mail: tributi.umf@feltrino.bl.it

BIBLIOTECA

Alano di Piave - Telefono 0439778718 cell. 3517922987
mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30
lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15,00 alle ore 18,30
Quero - Telefono 0439787097 cell. 3312304542
mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 11,00
sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00
martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 18,30

Vas - Telefono 0439780270 cell. 3312304542
lunedì e mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 18,30

SPORTELLI BELLUNUM

Gestione rifiuti
c/o la Sede Municipale a Quero
lunedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30
c/o ex Sede Municipale di Alano di Piave
giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30
oppure telefonare al numero verde 800 284 482
attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00 ed il sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00 escluso festivi

UFFICIO COMMERCIO

GESTITO IN FORMA ASSOCIATA
CON UNIONE MONTANA FELTRINA
telefonare al numero 0439 317623

